



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO GIANO DELL'UMBRIA - BASTARDO

Via don Luigi Sturzo n. 2 – 06030 - Giano dell'Umbria - Fraz. Bastardo (PG)

C.F. 82005300544 - Codice IPA: istsc_pgic83200a

Codice univoco per la F.E.: UFWQ46

Sito web: www.iogiano.edu.it

PEO: pgic83200a@istruzione.it PEC: pgic83200a@pec.istruzione.it

Centralino 0742/931953 - Presidenza 0742/931954



Istituto Professionale
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Classe V sez. A
Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI

Il Coordinatore di classe

Prof. Cinzia Pelliccioni

Il Dirigente Scolastico

Dott. Maurizio Madonia Ferraro

Anno scolastico 2022 – 2023

Sommario

1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
	Le caratteristiche del territorio e dell'utenza	3
2	LE INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
	Descrizione	6
	Sbocchi occupazionali e codici ATECO di riferimento	7
	Quadro orario – Servizi commerciali promozione commerciale e pubblicitaria	8
3	DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	9
	Composizione del Consiglio della Classe V – sez. A	9
	Variazione triennale del Consiglio della Classe V sez. A	10
	Composizione e caratteristiche della Classe	11
	Variazione del numero di alunni ammessi alla frequenza nell'ultimo triennio	12
	Partecipazione delle famiglie	12
4	EMERGENZA SANITARIA E DDI	13
	La didattica a distanza/DDI nel nostro Istituto	13
	La valutazione della didattica a distanza/DDI	13
5	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	18
	L'Inclusione degli studenti BES	18
6	L'ATTIVITA' DIDATTICA	19
	Indicazioni generali	19
	L'Area di professionalizzazione: i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO): ex Alternanza Scuola-Lavoro	20
	I Percorsi di Educazione civica	24
	Unità d'Apprendimento con contenuti Pluridisciplinari	28
	Programmazione Educativo-Didattica Multidisciplinare del Consiglio di Classe	35
	Le Metodologie e gli Strumenti didattici	36
	Metodologie - Strumenti didattici - Le Verifiche in itinere e finali	36
	Strumenti di verifica utilizzati nelle discipline	37
7	LA VALUTAZIONE	38
	Crediti scolastici e formativi: i criteri	40
	Criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti	42
	Criteri di attribuzione del credito formativo	43
8	PROGETTI ED ALTRE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI (TRIENNIO)	44
9	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	45
10	INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME	46
11	RIFERIMENTI NORMATIVI	48
12	FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V A	49

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Le caratteristiche del territorio e dell'utenza

La città di Bastardo è ubicata all'interno del Comune di Giano dell'Umbria e rappresenta il centro strategico territoriale sia dal punto di vista della popolazione, che qui si concentra, sia dal punto di vista delle risorse commerciali e sociali. Le frazioni comunque, insieme ai piccoli agglomerati costituiscono la testimonianza storica, architettonica e culturale dell'antica storia del nostro paesaggio.

Il nucleo abitativo di Bastardo, si è sviluppato nel punto in cui s'incrociano e s'incrociavano due importanti direttrici: l'antica via Flaminia e la via Tuderte. Ciò consente di raggiungere con facilità e in brevi tempi centri limitrofi importanti (Foligno, Spoleto, Montefalco, Todi) e di arrivare attraverso l'E45 al Capoluogo di Regione, mentre si nota qualche difficoltà nel raccordare le varie realtà abitative del Comune e questo pregiudica brevi ma necessari spostamenti a chi non è provvisto di propri mezzi.

Il territorio prevalentemente collinare ha un'economia essenzialmente legata al settore primario, con un radicamento al passato e con proiezioni verso nuovi orizzonti per la presenza di sempre più numerose imprese che hanno rappresentato opportunità di salvaguardia ed innovazione del patrimonio culturale e la valorizzazione del territorio. Non mancano aziende di dimensioni piccole e medie le cui attività spaziano dall'artigianato all'industria specie nel settore meccanico, tessile ed alimentare.

Negli anni scorsi si è verificato nel territorio un flusso crescente d'immigrazione da paesi europei ed extra-comunitari, con la conseguente presenza nella scuola di ragazzi stranieri; alunni che unitamente a problematiche d'integrazione hanno offerto occasioni di conoscenza e testimonianze interculturali, ampliando gli orizzonti socio-culturali. Tale presenza, infatti, oltre ad essere considerata una ricchezza per la varietà di elementi di culture diverse che entrano in contatto, offre alla Scuola l'occasione di nuovi stimoli, di riflessione e di confronto nonché la necessità di progettare e costruire percorsi di accoglienza, integrazione ed educazione alla multiculturalità.

La nostra realtà riconosce alla scuola un prezioso ruolo di interfaccia con il territorio dal quale proviene il suo bacino d'utenza. Da un'analisi attenta si evince ormai da tempo una richiesta generale di un innalzamento culturale tramite interventi in merito a:

- istruzione per far acquisire e perfezionare conoscenze, abilità, competenze e rendere lo studente autonomo rispetto al sapere;
- educazione per far acquisire e condividere valori, modelli e regole di convivenza, sensi e significati e rendere l'alunno consapevole rispetto al sapere;
- orientamento per far acquisire abitudini, interessi e motivazioni guidando lo studente nella prospettiva scolastico-professionale;
- aggregazione fra pari per realizzare scambi sulla propria condizione/situazione; incontro/confronto su tematiche sociali e culturali per favorire l'attitudine alla partecipazione, allo scambio e all'impegno.

L'Istituto professionale di Bastardo è nato nel 1966 sotto la spinta di un territorio molto vivace e sviluppato dal punto di vista economico ed imprenditoriale.

Inizialmente fu realizzato un corso di avviamento professionale trasformatosi poi in IPSIA, prima come sede distaccata dell'IPSIA di Foligno, poi nel 2000 IPC e IPSIA di Bastardo formarono un unico istituto aggregato all'IISS di Spoleto.

Dal primo settembre 2012 l'IPC - l'IPSIA di Bastardo è passato sotto la dirigenza dell'Istituto Omnicomprensivo di Giano dell'Umbria attivando così il polo scolastico in verticale tutt'oggi presente. Si è risposto in tal modo all'esigenza, più volte avvertita, di un maggiore coordinamento del Piano dell'Offerta Formativa della scuola con le esigenze del territorio, integrando i percorsi didattici a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado.

Dal primo settembre 2016 l'IPC – l'IPIA di Bastardo è stato diretto dalla Dott.ssa Maria Cristina Rosi che lo ha mantenuto con dedizione per tre anni scolastici in qualità di reggente.

Nel 2019 l'Istituto acquisisce un nuovo Dirigente Scolastico titolare, Dott. Maurizio Madonia Ferraro, che con determinazione ed entusiasmo prende le redini del polo scolastico per lanciarlo verso le sfide del nuovo millennio. Si incrementano competenze tecnologiche e sociali anche in funzione della valorizzazione del contesto territoriale.

I corsi attualmente disponibili nella scuola secondaria di secondo grado sono 2:

- **Manutenzione e Assistenza Tecnica**
- **Servizi Commerciali Promozione Commerciale e Pubblicitaria**

e sono rivolti a tutti coloro che intendono specializzarsi nei rispettivi settori inserendosi attivamente nel mondo del lavoro, avendo acquisito le necessarie competenze professionali, in parte derivanti dalle attività curricolari e per il resto dai percorsi condotti nelle attività di stage aziendale frequentate nell'ultimo triennio.

Gli studenti dei due indirizzi hanno inoltre la possibilità di conseguire al termine del terzo anno il Diploma di Qualifica Professionale che rappresenta un ulteriore attestato spendibile nel mondo del lavoro.

Elenco Candidati Interni

N.	COGNOME E NOME
1	CH.MA
2	DI.FR.
3	DJ.AN.
4	HA.BE.
5	KA.SA.
6	OT.AM.
7	PA.AU.
8	PA.PI.
9	PE.HA.
10	ST. MA.
11	TO.FE.

2 LE INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Descrizione

Il/la Diplomato/a di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione – principalmente quello pubblicitario e grafico. Nell'opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" vengono identificate, acquisite ed approfondite competenze specifiche nell'area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite ed in quella progettuale e grafico/tecnologica; tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria.

A conclusione del percorso quinquennale, il Tecnico dei Servizi Commerciali e Pubblicitari è in grado di:

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, collaborando alla ideazione e realizzazione di prodotti, quali campagne pubblicitarie, coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction (soddisfazione del cliente)
- esercitare competenze professionali nell'area progettuale e tecnologica, funzionali all'area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite; • progettare l'immagine coordinata aziendale;
- realizzare siti aziendali e pagine web per la promozione dell'azienda e l'incremento delle vendite;
- creare fotografie e video per la promozione di aziende e prodotti; • utilizzare strumenti e linguaggi di comunicazione grafica aziendale, in forma manuale e digitale, per realizzare prodotti pubblicitari;
- organizzare punti vendita in modo funzionale all'affermazione dell'azienda nel mercato. Il Diploma di Tecnico dei servizi commerciali pubblicitari conduce a diversi sbocchi professionali:
- Impiego in aziende, pubbliche o private, commerciali, industriali e dei servizi • Impiego in uffici contabili di banche e assicurazioni
- Impiego nel settore vendita di imprese commerciali
- Ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria
- Attività di promozione delle vendite.

Competenze SERVIZI COMMERCIALI definitivi_Rev 20.11.2018

1. Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi collaborando alla stesura di documenti aziendali

2. Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
3. Collaborare alle attività di pianificazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione
4. Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali
5. Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
6. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.

Le competenze dell'indirizzo "Servizi commerciali promozione commerciale e pubblicitaria" sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Sbocchi occupazionali e codici ATECO di riferimento

SEZIONE	CODICE E/O FAMIGLIA
C- ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	18 - stampa e riproduzione di supporti registrati (intera famiglia)
J-SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	58 - attività editoriale (intera famiglia)
G-COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	47 - commercio al dettaglio in esercizi non specializzati (intera famiglia)

M-ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	69.20.12 - servizi forniti da ragionieri e periti commerciali 69.20.15 - gestione ed amministrazione del personale per conto terzi 74.90.99 - altre attività professionali nca
N-NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	82 attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese (intera famiglia)

Quadro orario – Servizi commerciali promozione commerciale e pubblicitaria

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Diritto ed economia	2	2		1	1
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera - Inglese	3	3	3	2	2
Geografia	1	1			
Scienze integrate	2	2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	3	2			
II lingua straniera - francese	2	3	2	2	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali e pubblicitari	5	5	8	8	8
Laboratorio di espressioni grafico-artistiche	2	2			
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Economia aziendale			3	3	3
Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche			2	2	2

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione (IRC) / Alternativa alla RC	1	1	1	1	1
TOTALE	33	32	32	32	32

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio della Classe V sez. A

COGNOME E NOME		DISCIPLINA	ORE
1	Raggi Silvia	Lingua e letteratura italiana	4
1	Raggi Silvia	Storia	2
2	Pelliccioni Cinzia	Tecniche professionali dei servizi commerciali e pubblicitari	8
2	Pelliccioni Cinzia	Economia aziendale	3
3	Morosini Sabrina	Diritto ed economia	1
4	Vantaggi Roberto	Matematica	3
5	Feliziani Maria Grazia	Lingua e cultura straniera - inglese	2
6	Kurtsina Tatsiana	Il lingua straniera - francese	2
7	Menichetti Cecilia	Tecniche di comunicazione	2
8	Pepi Stefano	Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche	2
9	Tanzi Paolo	Scienze motorie e sportive	2
10	Falchi Mirko	Religione (IRC)	1
11	Mecocci Alessia	Alternativa alla RC	1
12	Ricci Benedetta	Sostegno	9
13	Thomas Michela	Sostegno	9
14	Arcangeli Mauro	Sostegno	9
15	Paternesì Valentino	Tecniche professionali dei servizi commerciali e pubblicitari (compresenza)	2

Variazione triennale del Consiglio della Classe V sez. A

Materia	III Anno	IV Anno	V Anno
Lingua e letteratura italiana	Poli Loretta	Palini Silvia	Raggi Silvia
Storia	Poli Loretta	Palini Silvia	Raggi Silvia
Tecniche professionali dei servizi commerciali e pubblicitari	Pelliccioni Cinzia	Pelliccioni Cinzia	Pelliccioni Cinzia
Tecniche professionali dei servizi commerciali e pubblicitari (compresenza)	Buontempo Michela	Verdi Cristian	Paternesi Valentino
Economia aziendale	Pagliula Alessandro	Pelliccioni Cinzia	Pelliccioni Cinzia
Diritto ed economia		Prosaici Silvia/Antonelli Alessia	Morosini Sabrina
Matematica	Bioli Marcello	Bioli Marcello	Vantaggi Roberto
Lingua e cultura straniera - inglese	Feliziani Maria Grazia	Feliziani Maria Grazia	Feliziani Maria Grazia
II lingua straniera - francese	Kurtsina Tatsiana	Pinto Giuseppina	Kurtsina Tatsiana
Tecniche di comunicazione	Fabi Lorena	Falcinelli Paola	Menichetti Cecilia
Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche	Pepi Stefano	Corneli Francesca	Pepi Stefano
Scienze motorie e sportive	Bertina Alessia	Bitocchi Maria	Tanzi Paolo

		Cristina	
Religione (IRC)	Tordi Franca	Tordi Franca	Falchi Mirko
Alternativa alla RC	Conti Ivana	Bazzanella Sara Oriani	Mecocci Alessia
Sostegno	Arcangeli Mauro	Arcangeli Mauro	Arcangeli Mauro
Sostegno	Priscilla Zucchini	Paolucci Elisabetta	Ricci Benedetta
Sostegno	De Baggis Analia	Fabiani Francesca	Thomas Michela

Composizione e caratteristiche della Classe

La tabella in chiaro è allegata al presente Documento (Allegato 1)

La classe V A, Indirizzo Servizi commerciali-promozione commerciale e pubblicitaria, è composta da 11 studenti.

Sono presenti 2 studenti certificati BES in base alla L.104/92, dei quali uno segue una programmazione per obiettivi minimi, mentre l'altro una programmazione differenziata. Nel corso dei 5 anni il gruppo classe non ha subito variazioni particolari, se non la riduzione di una unità a causa della non ammissione alla classe successiva. Le relazioni interne di socializzazione sono state nel corso degli anni sempre difficili; gli studenti sono molto eterogenei sia da un punto di vista caratteriale sia di interessi; gli stessi non sono mai riusciti a creare un coeso gruppo classe, nonostante gli sforzi e gli interventi degli insegnanti.

Anche il corpo docente ha subito nel quinquennio alcuni cambiamenti per cui non è stato sempre possibile garantire la necessaria continuità didattica.

L'attenzione, la partecipazione e l'interesse alle attività scolastiche sono state continue ed attive per alcuni studenti, mentre per altri l'impegno è stato discontinuo. Il profitto medio della classe, in relazione alle conoscenze, capacità e competenze, risulta molto variegato; per alcuni in particolare si evidenzia una scarsa attitudine nei confronti dello studio e nella rielaborazione degli argomenti teorici.

L'interesse e la partecipazione alle attività di tipo tecnico-pratico sono state sostanzialmente conformi agli obiettivi prefissati, come anche evidenziato dalle esperienze formative, condotte all'esterno e all'interno dell'Istituto, durante gli stages aziendali previsti dai "Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento".

Rispetto alle annualità di pandemia da Covid-19, lo svolgimento delle attività didattiche è stato effettuato esclusivamente in presenza; durante l'emergenza, infatti, gli studenti si sono dovuti confrontare con la D.A.D. e D.D.I. per brevi periodi durante i quali sono stati costretti a rimanere in isolamento domiciliare, evidenziando sufficiente impegno e responsabilità nel seguire le lezioni.

In sintesi, il giudizio globale sul grado di raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze previste è nel complesso basato su tre livelli di acquisizione: avanzato/intermedio, base, in via di prima acquisizione. Si rileva un comportamento in generale corretto e rispettoso sia per quanto riguarda i rapporti tra coetanei, sia nei confronti di tutto il personale scolastico, anche se per alcuni studenti è stato necessario prendere talvolta provvedimenti disciplinari e ricordare il regolamento di Istituto soprattutto per ciò che riguarda l'utilizzo dello smartphone e il rispetto degli orari delle lezioni.

Si segnala la presenza di un gruppo di allievi piuttosto motivato che si è distinto, con buoni risultati per la partecipazione ad attività extrascolastiche proposte dall'Istituto. Inoltre si evidenzia anche l'impegno profuso da alcuni studenti alle attività di orientamento in entrata.

L'offerta formativa dell'Istituto, ha avuto come finalità generale l'acquisizione di una padronanza sufficiente delle tematiche fondamentali delle diverse discipline, promuovendo lo sviluppo della personalità degli studenti e il riconoscimento e la valorizzazione delle loro capacità e potenzialità.

Si è cercato di consolidare, da parte dei docenti, atteggiamenti e valori coerenti con le caratteristiche ed i principi fondamentali di una società democratica che permetterà loro di esercitare un ruolo di cittadinanza attiva e consapevole nella loro vita sociale.

La presenza, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza quinquennali e tutte le abilità (logiche, espositive, di analisi, di sintesi e pratiche) mostrate dagli allievi, sono stati considerati come elementi di valutazione finale in tutte le discipline-oggetto di studio, ivi compresa Educazione civica.

Variatione del numero di alunni ammessi alla frequenza delle lezioni nell'ultimo triennio

Classe	III	IV	V
N° Studenti	12	11	11

Partecipazione delle famiglie

Le famiglie sono state convocate in modalità telematica per i colloqui pomeridiani nel primo quadrimestre invece in presenza nel secondo quadrimestre, con tutti i docenti nei mesi di dicembre ed aprile. Inoltre ciascun docente si è reso disponibile al colloquio mattutino durante l'ora di ricevimento mensile. Nelle occasioni in cui si è reso necessario, il docente coordinatore di classe ha contattato personalmente le famiglie ed ha relazionato all'intero consiglio di classe. Informazioni puntuali relative ai livelli di apprendimento e alle assenze sono state tempestivamente comunicate. Il coordinatore di classe ha monitorato l'andamento didattico degli studenti e delle studentesse, le con attenzione anche degli aspetti psicologici che la pandemia da covid-19 ha lasciato nonché le problematiche legate ai devices, alla rete e alle relazioni sociali. E' stata, inoltre, offerta la possibilità ai genitori che ne facessero richiesta, tramite il coordinatore, di avere un colloquio con i docenti componenti il consiglio di classe, ogni qualvolta se ne ravvisasse la necessità.

4 EMERGENZA SANITARIA E DDI

ANNI SCOLASTICI 2019-20 e 2020-21

La didattica a distanza/DDI nel nostro Istituto

L'IO Giano dell'Umbria - Bastardo rispondendo al dettato normativo vigente, in particolare a quanto previsto dal "Piano scuola 2020-2021" allegato al DM 39/2020 e alle "Linee guida per la didattica digitale integrata" emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89, ha elaborato il piano per DDI. In esso sono stati indicati criteri e modalità di erogazione dell'attività scolastica, in modo integrato tra la consueta attività didattica in presenza e le attività didattiche a distanza, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali. La modalità di didattica digitale nel periodo di emergenza ha permesso di integrare la tradizionale esperienza di scuola in presenza, ed ha rappresentato lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento.

La scuola ha utilizzato *G-Suite* per le attività di DDI. La suite si compone di diversi applicativi, tra cui *Google Classroom*, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno avuto modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play. La scuola ha provveduto all'attivazione degli account degli studenti in marzo 2020, riconoscibili dal dominio @iogiano.edu.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo tutt'ora in uso. L'utilizzo della piattaforma è stato integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica).

La valutazione della didattica a distanza/DDI

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale ha tenuto conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è stata costante e tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione ha tenuto

conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I docenti hanno annotato le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche e diari di bordo. La valutazione, pur se condotta a distanza negli aa.ss. 2019-20 e 2020-21 (anche se in forma parziale), ha continuato ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Sono stati adottati i seguenti criteri:

VALUTAZIONE ATTIVITÀ DISCIPLINARI IN DDI

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	LC
RISPETTO DEI TEMPI DI CONSEGNA	Tempestivo e assiduo rispetto della data di consegna richiesta	9-10	AVANZ
	Puntuale rispetto della data di consegna richiesta	8	INT
	Consegna oltre la data stabilita, senza compiti mancanti	7	INT
	Sostanziale rispetto dei tempi, con qualche compito mancante	6	BASE
	Saltuario rispetto dei tempi, con compiti mancanti	5	INIZ
	Nessun invio	3-4	INIZ
MODALITÀ DI ESECUZIONE ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE DIGITALI	Completa, ordinata e con arricchimento personale	9-10	AVANZ
	Buona, ordinata e coerente alla richiesta	8	INT
	Discreta, ordinata ed adeguata alla consegna	7	INT
	Poco ordinata e precisa ma adeguata alla richiesta	6	BASE
	Sufficientemente ordinata con inesattezze	5	INIZ
	Incompleta, disordinata e/o non pervenuta	3-4	INIZ
QUALITÀ DEL CONTENUTO	Approfondito, appropriato, con apporti personali e ottime capacità di autovalutazione	9-10	AVANZ

	Completo ed esauriente con buone capacità di autovalutazione	8	INT
	Adeguito e con apprezzabili doti di autovalutazione	7	INT
	Abbastanza completo	6	BASE
	Incompleto e superficiale	5	INIZ
	Non valutabile	3-4	INIZ
PROGRESSI NELL'APPRENDIMENTO	Rilevanti progressi nelle diverse aree di apprendimento	9-10	AVANZ
	Significativi progressi nelle diverse aree di apprendimento	8	INT
	Discreti progressi nelle diverse aree di apprendimento	7	INT
	Adeguati progressi nelle diverse aree di apprendimento	6	BASE
	Minimi progressi nelle diverse aree di apprendimento	5	INIZ
	Non valutabili	3-4	INIZ

VALUTAZIONE COMPORTEMENTO IN DDI

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	LC
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Partecipa con impegno considerevole ed in modo collaborativo	10	AVANZ
	Partecipa attivamente ed in modo costante	9	AVANZ
	Partecipa in modo appropriato ma non sempre continuo	8	INT
	Partecipa con impegno modesto e solo se sollecitato	7	INT
	Mostra un impegno limitato e non partecipa	6	BASE
	Non partecipa	5	INIZ
INTERESSE (Disponibilità ad apprendere)	Elevato e attivo	10	AVANZ
	Costante	9	AVANZ
	Selettivo	8	INT
	Saltuario	7	INT
	Scarso	6	BASE
	Completo disinteresse	5	INIZ
COMPORTEMENTO IN VIDEOLEZIONE* *valido solo se attivate modalità sincrone di interazione	Corretto, responsabile e controllato	10	AVANZ
	Corretto e responsabile	9	AVANZ
	Vivace ma corretto	8	INT
	Poco controllato e non sempre corretto	7	INT
	Scorretto	6	BASE
	Mai presente	5	INIZ

FREQUENZA, PUNTUALITÀ E AUTONOMIA ANCHE NELL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MULTIMEDIALI	Esemplare, puntuale con considerevole autonomia	10	AVANZ
	Assidua, quasi sempre puntuale, sicura autonomia	9	AVANZ
	Rispetto della frequenza ma non della puntualità, buona autonomia	8	INT
	Frequenza e puntualità non del tutto adeguate, discreta autonomia	7	INT
	Incostanti frequenza e puntualità, limitata autonomia	6	BASE
	Mai presente e puntuale	5	INIZ
RESPONSABILITÀ PERSONALE E SOCIALE	Lo studente partecipa con maturità, interagisce con i pari in modo collaborativo e di sostegno all'azione didattica, e con il docente in maniera pertinente e costruttiva	9-10	AVANZ
	Lo studente interagisce con i pari in modo collaborativo e con il docente in maniera proficua e costruttiva, avendo raggiunto un buon grado di maturità	8	INT
	Lo studente interagisce adeguatamente rivelando quasi sempre maturità e capacità collaborative con i pari e con il docente	7	INT
	Lo studente interagisce esprimendo sufficienti capacità collaborative con i pari e con il docente	6	BASE
	Lo studente esprime i propri dubbi con difficoltà, interagisce in maniera modesta con i pari e collabora scarsamente con il docente evidenziando una certa immaturità	5	INIZ
	Lo studente, non avendo raggiunto il richiesto grado di maturità, non interagisce adeguatamente né con i pari né con il docente.	4	INIZ

5 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Inclusione degli studenti BES

L'Istituto, in sintonia con i più recenti dettami ministeriali, si propone di sancire il diritto per tutti gli alunni che presentano difficoltà e svantaggi di avere un pieno ed effettivo accesso agli apprendimenti. Tale obiettivo può essere raggiunto attraverso una didattica personalizzata intesa come riconoscimento delle differenze individuali e diversificazione dei traguardi formativi nell'ottica di favorire la promozione delle potenzialità.

Per promuovere l'inclusione, migliorare i processi di recupero delle difficoltà degli alunni e favorire la didattica personalizzata l'Istituto Omnicomprensivo Giano dell'Umbria-Bastardo ha redatto il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività), uno strumento dinamico, flessibile e significativo di rilevazione e progettazione per l'inclusività in relazione al contesto scolastico. Il PAI consente di ampliare il concetto di integrazione, verso un orizzonte più inclusivo. Esso esprime le azioni che sottendono alla didattica realizzata dalla scuola al fine di includere tutti, poiché ciascuno ha bisogno di essere incluso. Va quindi interpretato come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa della scuola "in senso inclusivo", è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. Pertanto, dalla mera rilevazione dei bisogni degli alunni si è passati alla progettazione di un curriculum verticale che promuova il successo formativo di tutti gli studenti attraverso il miglioramento dell'inclusività della scuola. Il nostro Istituto si prefigge di perseguire le finalità di inclusione scolastica offrendo strategie concrete per una didattica inclusiva che miri a favorire il successo formativo degli studenti, garantendo anche strumenti compensativi e misure dispensative opportune e individualizzate.

Per tutti gli alunni che presentano una certificazione di disturbi specifici di apprendimento (DSA), o qualunque altra certificazione medica che lo richieda in modo specifico: viene redatto il piano didattico personalizzato (PDP).

Nel caso di alunni con disabilità viene redatto il piano educativo individualizzato (PEI), documento nel quale sono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro predisposti per l'alunno con disabilità ai fini della realizzazione del diritto allo studio. Esso è condiviso con l'equipe medico-psicologica della ASL, gli Enti privati o accreditati, la famiglia e i docenti.

Il PEI e il PDP vengono redatti con lo scopo di far raggiungere ad ogni alunno, in rapporto alle proprie potenzialità, obiettivi di autonomia e l'acquisizione di competenze e abilità. All'interno del PEI e del PDP vengono descritti gli strumenti, le metodologie, le finalità e gli obiettivi previsti nel percorso educativo-didattico.

6 L'ATTIVITA' DIDATTICA

Indicazioni generali

Il nostro Istituto individua nell'innovazione un fattore strategico per il conseguimento di un successo formativo durevole, da ottenere fornendo risposte tempestive ed efficaci alle esigenze del mondo del lavoro. Occorre pertanto preparare i giovani alle nuove sfide del futuro lavorativo, formando figure professionali capaci di essere flessibili ai cambiamenti di ruolo e di responsabilità che la società moderna richiede. In questo contesto la qualità dell'ambiente di apprendimento è fondamentale; esso deve essere tale da consentire la riflessione, la capacità critica, la partecipazione e la creatività.

Tali risultati possono essere raggiunti mediante l'utilizzo di metodologie didattiche di apprendimento attivo (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), attraverso l'uso capillare della didattica laboratoriale, e l'attivazione di relazioni sinergiche con soggetti esterni appartenenti al mondo del lavoro e col territorio, creando collaborazioni che si concretizzano in interventi di esperti, azioni di orientamento, partecipazione ad eventi culturali e sportivi, reti tra scuole, ma soprattutto in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. In questo campo, si evidenzia come essenziale l'acquisizione di competenze professionali che orientino lo studente nell'affrontare situazioni reali in contesti pluridisciplinari.

L'Area di professionalizzazione: i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO): ex Alternanza Scuola-Lavoro

La presente proposta progettuale si inserisce nell'ambito dell'offerta di percorsi di alternanza scuola-lavoro disciplinati dal Dlgs 15/04/2005 n. 77 e sempre più inseriti nei percorsi curricolari dei "nuovi ordinamenti" previsti dalla riforma del secondo ciclo, in corso di attuazione, e specificati dalle linee guida di cui al D.P.R. 15/03/2010. In particolare tali linee guida richiamano l'attenzione di docenti e Dirigenti Scolastici sulle metodologie didattiche "attive" e sullo sviluppo di "organici collegamenti" con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato e il privato sociale. Queste indicazioni valorizzano sia le consolidate esperienze di raccordo tra Scuola e mondo del lavoro, elemento caratterizzante dell'Istruzione Professionale sin dalle sue origini, sia i progetti di alternanza scuola lavoro realizzati con le modalità introdotte nella scuola secondaria di secondo grado dalla legge 53/2005 e dal citato successivo decreto legislativo n. 77/2005.

La nuova Alternanza scuola-lavoro è disciplinata dai commi dal 33 al 43 della Legge 107/2015. Il percorso prevede un totale di 400 ore nel triennio di specializzazione dell'Istituto, suddiviso in ore dedicate a lezioni frontali, incontro con esperti del settore, formazione sulla sicurezza, uscite didattiche a carattere professionalizzante e attività diretta in azienda. Gli obiettivi e le finalità sono quelli di realizzare un modello di Scuola al passo con i tempi, integrato nel tessuto economico del proprio territorio, avvalendosi in modo sinergico della collaborazione delle Aziende per portare nell'ambito delle materie di studio le competenze acquisite in ambito amministrativo contabile e grafico pubblicitario, fornire alle Aziende un canale di comunicazione e formazione diretto e mirato con quelle che potenzialmente sono le figure professionali di loro interesse, indirizzandone la preparazione scolastica verso temi specifici indicati dalle aziende stesse o particolarmente importanti per le realtà del territorio e infine, permettere allo Studente di acquisire competenze immediatamente spendibili al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo locale. Destinatari del progetto sono gli alunni della classe terza al primo anno del triennio di specializzazione di operatore ai servizi d'impresa.

Il progetto, rende protagonisti sia la scuola (attraverso il tutor scolastico, la funzione strumentale ed il Consiglio di Classe), sia l'azienda che ospita lo studente (attraverso il tutor aziendale, il responsabile d'azienda, il responsabile della sicurezza e salute dell'azienda) e tiene conto anche dei bisogni delle famiglie rendendole partecipi tramite comunicazioni scritte o tramite il Consiglio di Classe o incontri specifici (se richiesti dalle famiglie).

Il risultato finale sarà quello di fornire numerose possibilità di scelta lavorativa allo studente, orientandolo in uscita dall'Istituto dopo il conseguimento del diploma, nonché fornire conoscenze, abilità e competenze di più elevato livello e soprattutto coerenti con le richieste formative delle aziende del territorio. Di seguito è riportato l'elenco delle attività svolte dagli allievi dell'attuale VA nell'ultimo triennio di studi.

A.S. 2020/2021- Percorsi per le competenze trasversali e orientamento - Classe III A

Attività 1 - Corso in *Social Media Marketing* (15 ore) tenuto dall'esperta Anna Setteposte
OBIETTIVO DEL CORSO: il corso vuole trasmettere competenze e informazioni sulla comunicazione del social media. L'obiettivo è di rendere gli studenti consapevoli di una comunicazione aziendale in forma semplice e diretta per promuovere un prodotto o un servizio,

gestire un profilo business, costruire un piano editoriale con testi, stili e grafiche personalizzate per le diverse piattaforme, raggiungere il target, costruire ed analizzare campagne ADV.

ARGOMENTI TRATTATI:

- Introduzione social network
- Facebook- strumento per aziende
- Come scrivere sui social-copy
- Instagram-caratteristiche
- Creazione pagine e contenuti facebook e instagram per Ba'liva

Attività 2- Stages aziendali (120 ore): Programmati, ma non svolti a causa della pandemia da COVID-19

A.S. 2021/2022- Percorsi per le competenze trasversali e orientamento - Classe IV A

Attività 1- Progetto formativo dedicato alla sicurezza ed alla salute nei luoghi di lavoro (Rischio basso) (8 ore).

Attività 2 – Corso in presenza in *Social Media Marketing* (30 ore) tenuto dall'esperta Anna Setteposte
OBIETTIVO DEL CORSO: il corso vuole trasmettere competenze e informazioni sulla comunicazione del social media. L'obiettivo è di rendere gli studenti consapevoli di una comunicazione aziendale in forma semplice e diretta per promuovere un prodotto o un servizio . Gli studenti realizzano un piano editoriale, dei contenuti tramutati in post; realizzano inoltre video/reel e testi e tutti i contenuti multimediali.

ARGOMENTI TRATTATI E ATTIVITÀ SVOLTE:

- Introduzione social network (ripasso)
- Facebook- strumento per aziende(ripasso)
- Come scrivere sui social-copy (ripasso)
- Instagram-caratteristiche (ripasso)
- il piano editoriale
- Creazione di un piano editoriale per l'azienda METELIMP srl
- realizzazione materiale: copy e grafica
- caricamento e pubblicazione materiali
- post facebook e instagram per l'azienda METELIMP srl

Attività 3- Corso *Discovering Blender* (30 ore) in modalità mista tenuta dall'esperto Paolo Russo

Nella prima parte del corso sono trattati:

- i concetti teorici di base per l'utilizzo di Blender per la produzione di contenuti digitali, utili nei settori della produzione di animazioni, di esperienze in realtà virtuale o aumentata, nella generazione di effetti speciali per video.
- Le nozioni pratiche per cominciare a lavorare con il programma.

Nella seconda viene sviluppato un progetto personale che concorre a creare contenuti utili per uno dei prodotti attualmente in lavorazione da parte del CLF4D per la produzione di personaggi digitali, costumi per personaggi digitali o scenografie digitali per giochi o esperienze museali.

Attività 4 - Stages aziendali (80 ore): Stage aziendali dal 26/04/2022 al 10/05/2022 nelle seguenti aziende:

ATENA SOLUTION
CRHACK LAB
FABIANA FILIPPI
CANTINA SIGNAE ROSSOBASTARDO
GMF - EMI SUPERMERCATI
NC WEB SOLUTION
CANTINA LE CIMATE
FERRAMENTA FELIZIANI
METELIMP

A.S. 2021/2022- Percorsi per le competenze trasversali e orientamento - Classe V A

Attività 1- Stages aziendali (80 ore): Stage aziendali dal 19 settembre 2022 al 30 settembre 2022 nelle seguenti aziende:

ATHENA SOLUTION
GAMMA PUBBLICITÀ

FABIANA FILIPPI
CANTINA SIGNAE ROSSOBASTARDO
GMF - EMI SUPERMERCATI
CANTINA SCACCIADIAVOLI
SIMOS
HURRÀ DISCOUNT
FARCHIONI OLII

Attività 2 Corso “Dalla grafica alla conversione, un mondo da conoscere” In presenza (50 ore) tenuto dall’Azienda Athena Solution, nella persona di Francesco Grillo

Percorso formativo di web marketing relazionato alla figura professionale del grafico pubblicitario inserito nei vari contesti lavorativi. Il corso ha l'obiettivo di presentare tutti gli aspetti della presentazione digitale di ogni tipologia di azienda e/o entità commerciale in modo da preparare gli studenti ad un futuro approccio lavorativo. La classe, avendo già delle ottime capacità grafiche, dopo un iniziale studio sulle varie tipologie aziendali presenti nel mondo del lavoro e a tutti gli strumenti di digital marketing a disposizione, viene guidata ad ottimizzare un percorso di strategia web che vede come punto di partenza lo studio strategico fino ad arrivare al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Tematiche affrontate:

- Presentazioni aziendali e prefazione sulle esigenze del web
- Strumenti e canali per la presentazione digitale delle aziende
- Studio degli obiettivi aziendali da raggiungere
- Studio degli strumenti di ottimizzazione e promozione web
- Elaborazione strategia web marketing
- Studio degli strumenti analitici
- Analisi e studio dei risultati ottenuti

Competenze acquisite:

- Conoscenza e orientamento dei vari profili aziendali e relative esigenze di presentazione sul web
- Conoscenza degli strumenti di presentazione aziendale come: SCHEDA MY BUSINESS SITI WEB di PRESENTAZIONE, E-COMMERCE e BLOG - SOCIAL NETWORK
- Competenza nell'analisi delle esigenze aziendali, selezione dei vari strumenti più idonei sia di presentazione che di sponsorizzazione

- Competenza di interpretazione dei dati analitici e relativa ottimizzazione nel tempo sia degli strumenti utilizzati sia delle campagne adv promozionali per il miglioramento della performance aziendale al raggiungimento degli obiettivi.

Attività 3 Attività “IL MURO DEI DIRITTI” (totale 28 ore: 10 ore in aula e 18 ore presso IC Perugia 14 plesso di scuola primaria di Ponte Felcino 26 e 27/10/2022)

Percorso formativo nell’ambito della grafica con l’utilizzo del software Illustrator, attraverso il quale gli studenti hanno digitalizzato disegni realizzati dai bambini della scuola primaria e in un secondo momento progettato il lavoro per la posa in opera. Il progetto ha visto la sua conclusione con la realizzazione del murales presso l’IC Perugia 14 plesso di scuola primaria di Ponte Felcino.

Competenze acquisite:

- Implementazione delle competenze relative all’utilizzo del software Illustrator
- Saper lavorare il Team
- Sviluppare la capacità di problem solving
- acquisire una capacità imprenditoriale
- Sviluppare il senso critico e artistico

I Percorsi di Educazione civica

Normativa di riferimento

La legge 92 del 2019 ha introdotto l’insegnamento dell’Educazione Civica. Tutte le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l’attività di programmazione didattica al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della L.92), nonché ad individuare, nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della L. 92). Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica il cui insegnamento implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell’istruzione, comprese le attività di alternanza scuola-lavoro. I nuclei tematici dell’insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, “l’educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari” e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l’articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le

Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico, religioso e letterario. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti ma presenti nella attuale didattica e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi. Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE cui è dedicato l'intero articolo 5 della legge e intesa come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

La tabella seguente evidenzia la ripartizione oraria di Educazione Civica tra le discipline per il corrente anno scolastico.

DISCIPLINE – IP16 - 5A	SEC 2	ORE I° QUAD	ORE II° QUAD
Italiano	5	5	0
Inglese	3	2	1
Matematica	2	0	2
TPSC	3	3	0
Francese	3	0	3
Diritto	2	0	2
Economia aziendale	3	0	3
Tec. Comunicazione	3	1	2
IRC/ AARC	2	3	2
Storia dell'arte ed espr. Grafico artistiche	2	0	2
Storia	3	2	1

Scienze Motorie e Sportive	2	2	0
----------------------------	---	---	---

Le 33 ore sono state ripartite in due blocchi distinti (2 Unità di apprendimento svolte una ciascun quadrimestre).

Attività e tematiche svolte

TRIENNIO

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	<p>Conosce come è organizzato il nostro Paese a livello amministrativo.</p> <p>Sa esercitare consapevolmente i propri diritti politici a partire dalla partecipazione attiva alla vita democratica scolastica.</p> <p>È consapevole dei fatti e degli eventi che regolano la vita quotidiana, portando avanti ipotesi, tesi di ed eventuali soluzioni personali al dibattito culturale in merito anche a problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.</p> <p>Conosce le</p>	<p>-ALFABETICA FUNZIONALE</p> <p>- MULTILINGUISTICA</p> <p>- MATEMATICA E SCIENZE,</p> <p>-TECNOLOGIE E INGEGNERIA</p> <p>- DIGITALE</p> <p>- SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</p> <p>- IN MATERIA DI CITTADINANZA</p> <p>- IMPRENDITORIALE</p> <p>- IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>

	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>problematiche del mondo giovanile ed adulto, le affronta con consapevolezza, promuovendo il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Assume atteggiamenti di rispetto, tutela, cura e promozione del patrimonio ambientale.</p> <p>Assume comportamenti adeguati e responsabili in materia di sicurezza, evitando situazioni di pericolo, attuando forme di primo intervento e rispettando la normativa vigente.</p> <p>Utilizza il mondo digitale conoscendone le caratteristiche principali d'uso e rispettando la netiquette.</p> <p>Opera consapevolmente secondo i principi sanciti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, attuando forme di partecipazione attiva, sensibilizzazione e tutela ambientale.</p> <p>Conosce e valorizza</p>	
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

		<p>in modo le realtà produttive ecosostenibili del proprio territorio e di quello del Paese.</p> <p>Assume atteggiamenti di rispetto, tutela, cura e promozione del patrimonio culturale.</p>	
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Unità di Apprendimento con contenuti Pluridisciplinari

<p>UDA n. 1 – 5A – PERIODO: PRIMO QUADRIMESTRE a.s. 2022/2023 Titolo: “Il piacere della legalità” ... oltre la cultura dell’indifferenza e dell’irresponsabilità</p>	
Argomento proposto	Discipline coinvolte
<p>Riflessione sul senso positivo delle regole, intese non come mezzo frustrante e punitivo o di affermazione di autorità, bensì in primo luogo come strumento di aiuto delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e alla propria realizzazione.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Italiano (5 ore) 2. TPSC (3 ore) 3. Storia (2 ore) 4. Inglese (2 ore) 5. Tecniche della comunicazione (1 ora) 6. IRC/AARC (3 ore) 7. Scienze motorie (2 ore)

con la finalità di:

educare le giovani generazioni a prendersi cura di sé, dell’altro e del pianeta. Questo configura un tema ineludibile nel sostanziare la promozione dei diritti umani e delle pratiche democratiche e richiede l’acquisizione di una crescente consapevolezza circa il valore dei principi morali che reggono la convivenza civile.

<p>UDA n. 2 – 5A – PERIODO: SECONDO QUADRIMESTRE a.s. 2022/2023 Titolo: “Goal 8: “Lavoro dignitoso e crescita economica”</p>	
Argomento proposto	Discipline coinvolte

<p>In Italia la percentuale dei giovani che non studiano e non lavorano è molto alta, pertanto partendo da tali statistiche si è deciso di affrontare in questa Uda il Goal 8 dell'Agenda 2030 "Lavoro dignitoso e crescita economica". Questo Goal, che si coniuga con gli articoli della Costituzione italiana inerenti il lavoro, la solidarietà ed il volontariato, ha la finalità di incentivare l'occupazione dignitosa; potenziare l'offerta degli studi in relazione ai possibili sviluppi lavorativi ed un piano di sicurezza sui luoghi di lavoro.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Inglese (1 ora) 2) Matematica (2 ore) 3) Francese (3 ore) 4) Storia (1 ora) 5) Diritto (2 ore) 6) Economia Aziendale (3 ore) 7) Tecniche della comunicazione (2 ore) 8) Storia dell'arte ed espr. grafico artistiche (2 ore) 9) IRC/AARC (2 ore)
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

con la finalità di:

promuovere un bilancio delle competenze in uscita e del PCTO degli studenti, per rendere i discenti più consapevoli delle loro scelte lavorative future.

Unità di Apprendimento con contenuti Pluridisciplinari

<p align="center">UDA n. 1 – 4A – PERIODO: PRIMO QUADRIMESTRE a.s. 2021/2022 Titolo: "Recupero e riqualifico"</p>	
<p>Argomento proposto</p>	<p>Discipline coinvolte</p>
<p>La rigenerazione partecipata: progettazione dell'intervento sul parco e il percorso vita di Bastardo, saranno organizzate delle uscite per l'indirizzo meccanico con i docenti del laboratorio di tecnologia durante le quali gli studenti con il cellulare potranno scattare delle foto con cui documentare com'è la situazione allo stato attuale e progettare gli interventi da fare stilando una lista dei materiali necessari. Le foto saranno condivise e costituiranno la base su cui lavorerà l'indirizzo commerciale per "immaginare", utilizzando la grafica, come sarà dopo l'intervento di recupero, in questo modo ogni classe avrà un suo progetto finale, da cui ricaveremo quello da presentare al comune per provare ad ottenere dei fondi e realizzarlo, potrebbe, in tal caso, diventare il progetto accoglienza di inizio dell'anno scolastico 2022/23.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Inglese (1 ora) 2) TPSC (2 ore) 3) Francese (3 ore) 4) Ec. Aziendale (1 ora) 5) Tec. Comunicazione (1 ora) 6) Scienze motorie (2 ore)

con la finalità di:

promuovere l'educazione ambientale, lo sviluppo eco-sostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, la rigenerazione dal basso e la cultura del bene comune (le aree verdi cittadine come bene comune e luogo di incontro e integrazione), il rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

UDA n. 2 – 4A – PERIODO: SECONDO QUADRIMESTRE a.s. 2021/2022 Titolo: “Valorizzo”	
Argomento proposto	Discipline coinvolte
<p>-Realizzare una narrazione storica e artistica del territorio di Giano dell'Umbria attraverso l'osservazione e lo studio di alcune testimonianze artistiche, architettoniche e monumentali. Se in grado analizzare lo stato di conservazione dei luoghi selezionati e fare proposte per la loro valorizzazione. Oppure -Realizzare una ricerca sulle eccellenze del territorio, le strade del vino e dell'olio, le tradizioni e i sapori che lo caratterizzano le innovazioni che lo fanno crescere. Il prodotto sarà in formato digitale e/o cartaceo, è possibile associare un QR CODE al testo che ci racconta le immagini scelte per documentare la nostra attività di ricerca e alla sua traduzione in inglese.</p>	<ol style="list-style-type: none">1) Italiano (5 ore)2) Inglese (2 ore)3) Matematica (1 ora)4) TPSC (2 ore)5) Diritto (2 ore)6) Ec. Aziendale (2 ore)7) Tec. Comunicazione (1 ora)8) Storia (3 ore)9) Storia dell'arte (2 ore)10) IRC/AARC (2 ore)

con la finalità di:

promuovere l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Educare alla cultura del bene comune e alla tutela dei beni culturali. Saper riconoscere l'importanza della conservazione e valorizzazione del paesaggio, attraverso il “piano paesaggistico” o “urbanistico – territoriale”, elaborato dalla Regione congiuntamente con il Ministero dei Beni culturali, con la partecipazione anche di “altri soggetti interessati e associazioni portatrici di interessi diffusi”. Promuovere il rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Educare al territorio di cittadinanza, al territorio bello, sostenibile ed equo e promuovere la partecipazione.

Unità di Apprendimento con contenuti Pluridisciplinari

UDA n. 1 – 3A – PERIODO: PRIMO QUADRIMESTRE a.s. 2020/2021	
Titolo: “Ti aiuto io!!”	
Argomento proposto	Discipline coinvolte
Realizzazione di un prodotto multimediale sull'utilizzo dello smartphone per utenti anziani	1) Italiano (2 ore) 2) Inglese (1 ore) 3) TPSC (2 ore) 4) Francese (1 ora) 5) Tecn. Comunicazione (1 ora) 6) Storia (2 ore) 7) IRC/AARC (1 ora)

con la finalità di:

sottolineare l'importanza delle attività di volontariato, come terzo settore, nell'ottica della solidarietà e del rispetto dei diritti umani in questo particolare periodo di emergenza sanitaria, realizzando un prodotto multimediale informativo che permetta di spiegare agli anziani come si usano lo smartphone o il tablet per effettuare videochiamate con amici e parenti, per inviare o ricevere e-mail.

UDA n. 2 – 3A – PERIODO: SECONDO QUADRIMESTRE a.s. 2020/2021	
Titolo: “Quali azioni per un futuro sostenibile?”	
Argomento proposto	Discipline coinvolte
Creazione di un Padlet dal titolo: “Quali azioni per un futuro sostenibile?” Uso del web per la diffusione delle buone pratiche.	1) Italiano (3 ore) 2) Inglese (2 ore) 3) Matematica (2 ore) 4) TPSC (3 ore) 5) Francese (2 ore) 6) Ec. Aziendale (3 ore) 7) Tecn. comunicazione (2 ore) 8) Storia (1 ora) 9) Storia dell'arte ed espr. grafico artistiche (2 ore) 10) IRC/AARC (1 ora) 11) Scienze motorie (2 ore)

con la finalità di:

affrontare il tema dello sviluppo sostenibile per approfondire le conoscenze, maturare comportamenti idonei a salvaguardare l'ambiente e le sue risorse per i cittadini di oggi e per le future generazioni. Attraverso ricerche, visione di filmati, lezioni dialogate, dibattiti e altro materiale che ogni studente inserirà in un Padlet, i discenti conosceranno le ripercussioni del cambiamento climatico e dell'inquinamento sull'ambiente, sui sistemi umani ed economici e si faranno promotori di azioni volte a garantire la sostenibilità del pianeta, con uno sguardo rivolto al territorio in cui si trovano a vivere.

Le attività proposte dai docenti riguarderanno inoltre la trattazione della cittadinanza digitale per garantire la consapevolezza sull'uso di Internet come mezzo eccellente per raccogliere, diffondere informazioni e per collegare le persone, ma nello stesso tempo come possibile pericolo di attentato ai propri diritti.

BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p>	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale;</p> <p>Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale;</p> <p>Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati;</p> <p>Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale;</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista;</p> <p>Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana;</p> <p>Elementi di base della funzioni della lingua;</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali;</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale e verbale;</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi;</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</p>
<p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p>	<p>Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe;</p> <p>Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici;</p>	<p>Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi;</p> <p>Principali rappresentazioni di un oggetto matematico;</p>

	<p>Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni;</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa.</p>	<p>Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni e disequazioni di 1° grado.</p>
<p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società;</p> <p>Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici;</p> <p>Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici;</p> <p>Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software;</p> <p>Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete.</p>	<p>Strutture concettuali di base del sapere tecnologico;</p> <p>Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall'ideazione al prodotto);</p> <p>Il metodo della Progettazione;</p> <p>Architettura del Computer;</p> <p>Struttura di Internet;</p> <p>Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi (tipologia di menù, operazioni di edizione, creazione e conservazione di documenti ecc.);</p> <p>Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni</p>
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una</p>	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree</p>	<p>Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale;</p> <p>I principali fenomeni storici e le coordinate</p>

<p>dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>	<p>geografiche;</p> <p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo;</p> <p>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi;</p> <p>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.</p>	<p>spazio-tempo che li determinano;</p> <p>I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture;</p> <p>Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Unità di Apprendimento con contenuti Pluridisciplinari

<p align="center">UDA n. 1 – 2A – PERIODO: PRIMO QUADRIMESTRE a.s. 2019/2020</p> <p align="center">Titolo: “Coloriamo Tutti i muri”</p>	
<p>Argomento proposto</p>	<p>Discipline coinvolte</p>

Tinteggiatura e realizzazione di murales nei locali dell'Istituto.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Italiano (3 ore) 2) Inglese (2 ore) 3) Matematica (3 ore) 4) Lab. espr. grafiche (2 ore) 5) TPSC (2 ore) 6) Chimica (2 ore) 7) Storia (3 ore) 8) TIC (2 ore) 9) IRC/AARC (2 ore) 10) Scienze motorie (2 ore)
--------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

con la finalità di:

riqualificare alcuni ambienti del nostro Istituto poiché poco curati e anonimi per far crescere il senso di appartenenza alla scuola e averne un immediato riconoscimento del contesto culturale e artistico; con il murales in particolare si ha l'obiettivo di far esprimere artisticamente l'attaccamento e l'appartenenza alla scuola.

UDA n. 2 – 2A – PERIODO: SECONDO QUADRIMESTRE as 2019/2020

Non svolta a causa della rimodulazione in itinere delle attività didattiche a seguito dell'inizio dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Programmazione Educativo-Didattica Multidisciplinare del Consiglio di Classe

Gli obiettivi generali dell'azione educativa e didattica, definiti dopo aver confrontato quelli delle singole discipline e, ove possibile anche in ambito interdisciplinare, sono:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria;
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 8) valorizzazione dell'alternanza scuola-lavoro.

Le Metodologie e gli Strumenti didattici

Le metodologie didattiche hanno mirato non ad eliminare ma a ridurre al minimo i metodi tradizionali, come la lezione frontale l'apprendimento e la ripetizione di nozioni o regole memorizzate, la successione di spiegazione- studio- interrogazione mentre sono state privilegiate quelle basate sulla valorizzazione dei punti di forza di ciascun alunno, sull'uso di mediatori didattici diversificati (mappe, schemi, immagini), sullo sviluppo di un'autentica motivazione ad apprendere.

Metodologie

- Lezione frontale, dialogata, cooperativa
- Attività laboratoriale
- Apprendimento cooperativo
- Stage aziendale (PCTO)
- Scrittura creativa (Concorsi di prosa e/o poesia, ...)
- Immagini, mappe, schemi, sintesi, formulari
- Lezioni erogate in modalità sincrona e asincrona
- Mappe concettuali realizzate tramite software specifici
- Brain- storming
- Learning by doing
- Metodo induttivo e deduttivo
- Lavori di gruppo, esercitazioni individuali
- Apprendimento tramite tecnologie
- Didattica breve
- Interviste
- Analisi dei casi

Strumenti didattici

- Libri di testo, manuali, dizionari, riviste
- Appunti delle lezioni, dispense
- LIM
- Videoproiettore
- Personal computer
- Laboratori
- Materiale multimediale e interattivo
- Sussidi audiovisivi

LE VERIFICHE IN ITINERE E FINALI

Le verifiche degli apprendimenti di tutti gli alunni sono state finalizzate a quantificare le conoscenze acquisite, a registrare i progressi compiuti, a far conoscere all'alunno i risultati raggiunti. Le verifiche, diversificate per tipologia, hanno previsto: prove orali (interrogazioni e sondaggi), stesura di testi scritti (relazioni, articoli di giornali, saggi brevi, analisi di testi letterari, prove strutturate e semi- strutturate (test, questionari, trattazione sintetica di argomenti dati, quesiti a risposta aperta e chiusa), soluzione di problemi, prove pratiche (di laboratorio, di progetto), prove integrate (comprendenti più discipline che trattano lo stesso argomento), prove multidisciplinari, compiti di realtà.

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI NELLE DISCIPLINE

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI NELLE DISCIPLINE

Modalità utilizzate dalle singole discipline	I T	ST O	TPS C	EC.A Z	TEC CO M	IN G	FR A	MA T	SC. MO T	RE L	AR C	ST. AR T	DI R
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Compiti individuali			X	X	X	X	X	X		X		X	X
Discussione guidata			X		X	X	X			X			X
Analisi testo	X									X			
Sviluppo modulare di un argomento					X					X		X	X
Tema	X				X								
Relazione			X		X							X	
Saggio breve/articolo di giornale	X												
Prove strutturate			X	X	X	X	X						
Prove semistrutturate			X	X		X	X	X		X			
Trattazione sintetica		X								X			
Prove pratiche			X	X	X				X			X	
Compiti di realtà			X										

7 LA VALUTAZIONE

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione nei confronti delle mete prefissate e al Consiglio di classe, l'efficacia delle strategie adottate per adeguare metodi e contenuti di insegnamento. Essa è la parte centrale per seguire il processo di verifica di apprendimento compiuto dallo studente sul piano formativo e per migliorare l'efficacia degli interventi didattico- educativi. Lo studente ha diritto di conoscere i risultati delle prove di verifica nonché i criteri di valutazione adottati nelle singole prove. Ogni valutazione ha tenuto conto in ogni caso di vari criteri. Si è potuto pertanto misurare: se i risultati attesi sono stati conseguiti in pieno, parzialmente o in minima parte; la validità della prestazione dell'alunno in confronto ai risultati dei compagni; quanto la prestazione dell'alunno si è avvicinata agli obiettivi; la capacità di applicare le conoscenze in contesti diversi, il progresso dell'alunno rispetto alle condizioni di partenza, alle condizioni psicologiche, alla situazione socio- economica di provenienza, alle caratteristiche culturali dell'ambiente in cui vive e agli stimoli che ne riceve; la presenza di "pensiero creativo".

Collegialmente condivisa, si è articolata in tre momenti salienti:

Valutazione iniziale	Prove d'ingresso oggettivamente presentate per verificare le conoscenze o contenuti acquisiti e le competenze
Valutazione formativa o in itinere	Prove di verifica sul percorso educativo- formativo seguito, al fine di correggerlo eventualmente con interventi compensativi (feedback, pause didattiche)
Valutazione finale o sommativa	Per certificare il grado di conoscenze, di competenze e di capacità acquisite

Per verificare

Conoscenze	L'insieme dei contenuti per lo svolgimento di determinate operazioni
Competenze	Saper fare – l'insieme di abilità concorrenti alla soluzione di una situazione problematica

CRITERI PER LA VALUTAZIONE CURRICOLARE

Livello	Punteggio in decimi	Descrizione
5	9 - 10	<p>Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti personali.</p> <p>Raggiungimento completo delle competenze. Conoscenze approfondite ed organiche con capacità di compiere osservazioni personali e competenza autonoma nelle applicazioni; elaborazione e formulazione di giudizi in senso interdisciplinare; proprietà di linguaggio e precisione nell'esposizione orale; metodo di lavoro autonomo e personale.</p>
	8	<p>Obiettivi completamente raggiunti.</p> <p>Raggiungimento completo delle competenze prefissate per la disciplina. Conoscenze complete con discrete capacità di rielaborazione, competenza sicura nelle applicazioni, valide capacità logiche, autonomia di giudizio, esposizione precisa e puntuale; metodo di lavoro efficace.</p>
4	7	<p>Obiettivi discretamente raggiunti.</p> <p>Raggiungimento positivo delle competenze. Conoscenze complete con capacità di rielaborazione sufficientemente padroneggiata, discrete capacità logiche, esposizione diligente, applicazioni senza errori significativi e metodo di lavoro abbastanza efficace.</p>
3	6	<p>Obiettivi minimi raggiunti.</p> <p>Raggiungimento elementare delle minime competenze disciplinari. Conoscenze complessivamente sufficienti, capacità logiche essenziali, applicazioni senza errori determinanti, esposizione ordinata anche se non sempre sicura; metodo di lavoro non sempre efficace e adeguato.</p>
2	5	<p>Obiettivi minimi parzialmente raggiunti.</p> <p>Raggiungimento parziale ed elementare delle minime competenze disciplinari. Conoscenze parziali, modeste capacità logiche, difficoltà ad organizzare le informazioni, insufficiente autonomia nelle applicazioni,</p>

		metodo di lavoro parzialmente efficace ed adeguato.
1	4	Obiettivi minimi non raggiunti. Mancato conseguimento del livello minimo di competenza. Conoscenze parziali e superficiali, scarse capacità logiche, difficoltà ad organizzare le informazioni, esposizione confusa e imprecisa, scarsa autonomia nelle applicazioni e metodo di lavoro scarsamente produttivo.
	1 - 3	Obiettivi minimi non raggiunti. Non si evidenziano competenze. Rifiuto delle attività didattiche e rifiuto dell'esecuzione delle prove di verifica oppure conoscenze gravemente lacunose, capacità logiche non evidenziate con conseguente difficoltà o impossibilità nel coordinare le informazioni e nel procedere nelle applicazioni, esposizione assente o caratterizzata da disordine formale e da gravi carenze linguistico-espressive. Metodo di lavoro improduttivo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

- Frequenza
- Puntualità
- Rispetto delle norme di comportamento nella scuola verso persone e cose
- Collaborazione e partecipazione alla vita scolastica
- Rispetto delle consegne dei Docenti e degli impegni assunti
- Sanzioni disciplinari ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Regolamento di disciplina interno

Crediti scolastici e formativi: i criteri

CATEGORIA	MODALITÀ	TIPOLOGIA
Credito scolastico curricolare	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studio	<ul style="list-style-type: none"> ● frequenza ● partecipazione e interesse al lavoro scolastico ● approfondimento disciplinare autonomo e/o guidato ● omogeneità dell'impegno

CATEGORIA	MODALITÀ	TIPOLOGIA
Credito scolastico extracurricolare	Acquisito in orario extracurricolare	<ul style="list-style-type: none"> ● corsi svolti nella scuola
Credito formativo	Acquisito fuori della scuola di appartenenza e debitamente certificato	<ul style="list-style-type: none"> ● corsi di lingua ● corsi di informatica ● attività di formazione ● attività di volontariato ● sport

Il credito scolastico sarà attribuito tenendo conto delle tabelle di attribuzione del credito scolastico previste dalla normativa vigente.

Tabella A Attribuzione del credito

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe valuterà in sede di scrutinio finale gli eventuali crediti formativi ed il loro valore nella definizione del credito scolastico.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO SUPERIORE NELL'AMBITO DELLA FASCIA INDIVIDUATA DALLA MEDIA DEI VOTI

Verrà attribuito il massimo del credito relativo ad una determinata banda di oscillazione se persiste almeno una tra le seguenti condizioni:

- 1 la parte decimale della media dei voti è maggiore o uguale a 0.5
- 2 lo studente ha presentato documentazione valida ai fini dell'attribuzione del credito formativo
- 3 lo studente ha partecipato attivamente alle iniziative formative proposte dalla scuola
- 4 lo studente attesti la sua attività lavorativa

Per la valutazione dei crediti formativi è necessario che gli alunni depositino la documentazione in segreteria didattica entro il 15 maggio.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame.

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione (O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000).

8 PROGETTI ED ALTRE ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

(TRIENNIO 2019/2020 - 2020/2021- 2021/2022)

PROGETTI – a.s. 2022-2023

Progetto “MOBILITA’ STUDENTI ERASMUS +” (adesione al Programma Internazionale presso Colegiul național "Emil Racoviță" Iași- Romania)

Progetto “ORGANIZZAZIONE DI EVENTI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO realizzazione logo Ba’bee per il progetto TEAMS FOR STEAM

Progetto BrandBook

Progetto IO GIANO WORLD CUP

PROGETTI – a.s. 2021-2022

PON in inglese codice 10.2.2A-FSEPON-UM-2021-2 “Competenti si diventa”, Modulo “Let’s go”

PON in inglese codice 10.2.2A-FSEPON-UM-2021-2 “Competenti si diventa”, Modulo “SOS English!”

Progetto “ORGANIZZAZIONE DI EVENTI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO attività di realizzazione e promozione di Ba’liva con partecipazione a CREA -CULTURA 7-8 aprile 2022-Foligno

Progetto IO GREEN GIANO? AND A NEW LOOK FOR MY SCHOOL (murals a scuola)

PROGETTI – a.s. 2020-2021

Progetto “Gruppi di lavoro in presenza per l’inclusione”

Progetto “Un nuovo logo per la scuola”

Progetto Qualifica

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’/RISPETTO DELL’AMBIENTE

Attività sviluppate nell’ambito delle unità di apprendimento a cui si rimanda per i relativi dettagli.

ATTIVITÀ POTENZIAMENTO E RECUPERO

- Dal 16 febbraio al termine delle attività didattiche tutti i giovedì dalle 14.30 alle 16.30 per le discipline TPSC ed ECONOMIA AZIENDALE
- SETTIMANE DI POTENZIAMENTO E RECUPERO-STOP & GO 8-14 FEBBRAIO 2023

9 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività Didattiche Consolidate

- **Sportello ascolto** (uno spazio riservato per poter esprimere liberamente alla psicologa scolastica emozioni, dubbi e curiosità). Rispetta la privacy e garantisce l'anonimato
- **Educazione alla salute**
- **Attività di orientamento**
- **Educazione alla legalità**

10 INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

In esecuzione all'O.M. 45/2023, l'esame si articola come segue:

- Una prima prova scritta nazionale di lingua italiana
- La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
- Un colloquio

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019..

La seconda prova scritta negli istituti professionali di nuovo ordinamento, non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto è un'unica prova integrata la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 Il Ministro dell'istruzione e del merito.
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Si allega inoltre la griglia di valutazione del colloquio orale predisposta dal MIM come da allegato B della O.M. sopracitata.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

11 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è redatto alla luce della seguente normativa vigente.

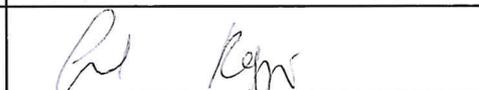
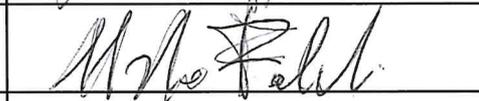
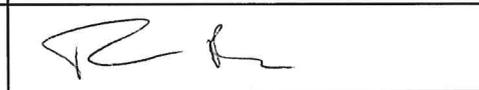
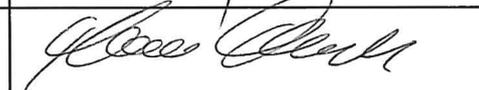
Questo documento è rispondente alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali così come indicato nella nota del 21 marzo 2017, prot. N. 10719

Allegati

- ✓ Allegato 1 Elenco Studenti
- ✓ Allegato 2 Percorso Formativo (schede informative) relativo alle singole discipline
- ✓ Allegato 3 Report PCTO
- ✓ Allegato 4 Griglie Di Valutazione delle prove d'Esame
- ✓ Allegato 5 Documentazione studenti BES: Richiesta presenza di assistenza (Riservato alla Commissione)
- ✓ Allegato 6 Simulazioni delle prove d'Esame

Firme dei Componenti del Consiglio di Classe della V A

a.s. 2022-23

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	Firma
Pelliccioni Cinzia	Tecniche professionali dei servizi commerciali e pubblicitari, Economia aziendale	
Vantaggi Roberto	Matematica	
Menichetti Cecilia	Tecniche di comunicazione	
Pepi Stefano	Storia dell'arte ed espressioni grafico artistiche	
Feliziani Maria Grazia	Inglese	
Kurtsina Tatsiana	Francese	
Raggi Silvia	Italiano, Storia	
Falchi Mirko	Religione	
Mecocci Alessia	Attività Alternativa alla Religione Cattolica	
Tanzi Paolo	Scienze Motorie	
Paternesi Valentino	Tecniche professionali dei servizi commerciali e pubblicitari (compresenza)	
Morosini Sabrina	Diritto	
Arcangeli Mauro	Sostegno	
Ricci Benedetta	Sostegno	
Thomas Michela	Sostegno	

Publicato all'Albo on Line di Istituto il giorno 19/05/2023

Consegnata copia agli studenti della classe Quinta il giorno 19/05/2023

Publicazione sul sito: www.iogiano.edu.it

* IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Maurizio Madonia Ferraro

* Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO GIANO DELL'UMBRIA - BASTARDO

Via don Luigi Sturzo n. 2 – 06030 - Giano dell'Umbria - Fraz. Bastardo (PG)

C.F. 82005300544 - Codice iPA: istsc_pgic83200a

Codice univoco per la F.E.: UFWQ46

Sito web: www.iogiano.edu.it

PEO: pgic83200a@istruzione.it PEC: pgic83200a@pec.istruzione.it

Centralino 0742/931953 - Presidenza 0742/931954



Documento del Consiglio di Classe 5A

a.s. 2022-2023

ALLEGATO 1

ELENCO STUDENTI

ELENCO CANDIDATI

N.	COGNOME E NOME
1	CH.MA
2	DI.FR.
3	DJ.AN.
4	HA.BE.
5	KA.SA.
6	OT.AM.
7	PA.AU.
8	PA.PI.
9	PE.HA.
10	ST. MA.
11	TO.FE.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO GIANO DELL'UMBRIA - BASTARDO

Via don Luigi Sturzo n. 2 – 06030 - Giano dell'Umbria - Fraz. Bastardo (PG)

C.F. 82005300544 - Codice iPA: istsc_pgic83200a

Codice univoco per la F.E.: UFWQ46

Sito web: www.iogiano.edu.it

PEO: pgic83200a@istruzione.it PEC: pgic83200a@pec.istruzione.it

Centralino 0742/931953 - Presidenza 0742/931954



Documento del Consiglio di Classe 5A

a.s. 2022-2023

ALLEGATO 2

SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina	ITALIANO
Ore di lezione settimanali	4h
Libro di testo	Libro di testo “Scoprirai leggendo” vol. 3, P. Di Sacco – P. Manfredi, Pearson
Docenti	Silvia Raggi
Obiettivi disciplinari	Lo studio dell’italiano ha avuto come obiettivo primario potenziare le capacità espressive e comunicative nei vari contesti. Si è cercato di suscitare e potenziare l’interesse per la lettura intesa come mezzo di formazione per acquisire il rispetto dei valori e la formazione di opinioni e riflessioni personali. Lo studio della letteratura ha avuto lo scopo di fornire una conoscenza dello sviluppo del pensiero e della sensibilità nelle varie epoche, collegando le manifestazioni culturali e letterarie al contesto storico di riferimento. La lettura delle opere letterarie ha avuto l’obiettivo di promuovere la capacità di un’interpretazione il più possibile autonoma delle stesse, al fine di comprendere il senso dei valori e degli ideali di carattere universale costitutivi della natura umana.
Conoscenze	Conoscere i maggiori autori e le più importanti correnti letterarie che hanno caratterizzato il periodo storico che va dalla seconda metà dell’Ottocento alla metà del Novecento.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper scrivere testi di vario genere in forma chiara e corretta; ● Saper esporre in modo chiaro e coerente le conoscenze acquisite; ● Saper interpretare e commentare testi letterari inserendoli nel contesto storico e culturale di appartenenza. ● Saper fare semplici confronti tra opere dello stesso autore e di autori diversi; ● Saper cogliere i temi e i messaggi delle opere lette e contestualizzarli nel mondo presente.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le tematiche dell’autore risalendo dalle opere al pensiero e alla poetica dello stesso. ● Collegare il testo letterario al contesto storico di riferimento e alle tematiche di attualità.
Metodologie utilizzate	Lezione dialogata, lettura guidata dei testi degli autori, commento e riflessione sui testi, brainstorming, dibattito in classe su tematiche attuali.
Strumenti	Libro di testo, mappe concettuali, video, presentazioni Google.
Spazi	Le lezioni si sono svolte in aula

Tipologia delle verifiche	Criteri di valutazione delle verifiche
Interrogazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Proprietà di linguaggio ● Capacità di organizzazione del discorso e sua efficacia
Interventi durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Proprietà di linguaggio ● Capacità di organizzare il discorso ed efficacia espressiva ● Capacità di sintesi
Verifiche scritte	<ul style="list-style-type: none"> ● Produzione delle diverse tipologie di testi scritti (Tipologia A, B e C); ● Autobiografia cognitiva. <p>I criteri di valutazione sono definiti dalle Griglie prodotte dal Dipartimento.</p>

PROGRAMMA SVOLTO

UDA 1

Positivismo, Naturalismo e Verismo

- Quadro storico culturale del Positivismo;
- Il Naturalismo francese e la poetica naturalista;
- Il Verismo italiano;
- Differenze tra Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga:

- Vita, opere e temi; poetica; il verismo e le tecniche narrative (impersonalità, tecnica dello straniamento);
- Il ciclo dei "Vinti";
- "I Malavoglia": trama e temi.

Lettura, analisi e commento:

- Da *Vita nei Campi*: "Rosso Malpelo";
- Da *I Malavoglia*:
- "Il progetto dei Vinti";
- "Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita"

UDA 2

Tra Ottocento e Novecento: Pascoli e D'Annunzio

Il Decadentismo

- Quadro storico –culturale del primo Novecento;
- Caratteri generali delle maggiori correnti letterarie: Simbolismo, Estetismo e Decadentismo - il ruolo dell'intellettuale.

Lettura, analisi e commento

- Da *I fiori del male* di C. Baudelaire:
“Corrispondenze”

Giovanni Pascoli

- Vita, opere e temi; la poetica del fanciullino e il simbolismo.

Lettura, analisi e commento:

- Da *Myrica*: “Lavandare”;
“X Agosto”;
- Da *Canti di Castelvecchio*: “La mia sera”

Gabriele D’Annunzio

- Vita, opere e temi;
- la poetica: l’Estetismo, la vita come un’opera d’arte, il disprezzo delle masse, l’influenza di F. Nietzsche ed il concetto di superuomo; il panismo, il ruolo dell’intellettuale come Poeta – vate;
- “Il Piacere”: trama e temi;
- “Alcyone”: trama e temi.

Lettura, analisi e commento:

- Da *Il piacere*: “il conte Andrea Sperelli”;
- Da *Alcyone*: “La pioggia nel pineto”.

UDA 3

Il Novecento: la frantumazione delle certezze tra Svevo e Pirandello

- Quadro storico-culturale del primo Novecento

Le avanguardie:

- I futuristi; “Il manifesto del futurismo”;
- Il romanzo europeo nella prima metà del Novecento.

Lettura, analisi e commento:

- “Il manifesto del futurismo”

Luigi Pirandello

- Vita, opere e temi;
- le idee e la poetica; le tecniche narrative (comicità ed umorismo, il relativismo gnoseologico; il contrasto tra forma e vita, il doppio);
- “Il fu Mattia Pascal”: la trama, i temi del romanzo;

Lettura, analisi e commento:

- Da *L’umorismo e altri saggi*: “il sentimento del contrario”
- Da *Il fu Mattia Pascal*:
“io mi chiamo Mattia Pascal”.

Italo Svevo

- Vita, opere e temi;
- le origini mitteleuropee e la formazione culturale, idee e poetica; tecniche narrative;
- “Una vita”: trama e temi;
- “Senilità”: trama e temi;
- “La coscienza di Zeno”: trama, i temi, lo stile e le tecniche narrative.

Lettura, analisi e commento:

- Da La coscienza di Zeno:
“La vita è una malattia”.

UDA 4

La linea "novecentista": Ungaretti

Giuseppe Ungaretti

- Vita, opere e temi; idee e poetica;
- “L’Allegria”
- “Il sentimento del tempo”.

Lettura, analisi e commento:

- da L’Allegria: “I fiumi”
“Veglia”
“Soldati”

L’ermetismo

- L’ermetismo: caratteri generali

UDA 5

Produzione scritta: tipologie di scrittura dell’Esame di Stato

- Analisi ed interpretazione di un testo letterario in prosa ed in versi;
- Analisi e produzione di un testo argomentativo;
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità;
- Esercitazioni per prove INVALSI

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe, costituita da 6 alunne e 5 alunni, vede la presenza di due discenti che si avvalgono della Legge 104/92.

Il lavoro didattico è stato volto a far acquisire le tematiche fondamentali della disciplina, sviluppare le capacità espositive di riflessione e rielaborazione personale sui temi ed i contenuti delle opere studiate. Nell’analizzare i testi letterari si è puntato più sul contenuto e sui temi che sulla tecnica compositiva. In particolare si è cercato di approfondire la poetica e le tematiche presenti nelle opere degli autori evidenziando la loro attualità.

Nonostante i vari avvicendamenti di docenti della materia in questi due anni, buona parte della classe ha raggiunto conoscenze discrete, che sa esporre in modo sufficientemente corretto. Alcune studentesse hanno raggiunto buoni risultati, in particolare una discente si è distinta per le sue conoscenze, competenze, abilità ed impegno nella materia raggiungendo ottimi esiti. Un esiguo gruppo di studenti, a seguito dello scarso impegno ed interesse durante l'anno, mostra invece difficoltà di rielaborazione delle conoscenze nell'esposizione orale e scritta, pertanto necessita della guida del docente per dimostrare di conoscere quanto appreso. Nella produzione scritta, nonostante permangano delle difficoltà dovute anche ai due anni trascorsi in DDI, gli studenti mostrano una sufficiente capacità elaborativa.

Disciplina	STORIA
Ore di lezione settimanali	2h
Libro di testo	De Vecchi, Giovannetti, LA NOSTRA AVVENTURA VOL. 3, Pearson
Docenti	Silvia Raggi
Obiettivi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> ● Prendere coscienza di alcune problematiche attuali che coinvolgono tutta la società, privilegiando la ricerca di un'etica in un'ottica di solidarietà. ● Conoscere i propri diritti e doveri. ● Orientarsi nello sviluppo storico cogliendo i nessi di causalità sia sul piano sincronico che diacronico. ● Intendere la storia come memoria del passato, lettura del presente e progetto per il futuro.
Conoscenze	Conoscere i fatti e le problematiche storiche che hanno caratterizzato la storia del XX secolo con particolare riferimento alla situazione italiana.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e distinguere i fatti dalle opinioni ● Stabilisce nessi e confronti tra eventi e periodi storici diversi facendo semplici interpretazioni ● Saper comprendere e distinguere i diversi aspetti di un evento storico (politici, economici, sociali) e le relazioni che intercorrono tra di essi ● Saper ricostruire i fatti in ordine cronologico. ● Saper analizzare cause e conseguenze di un determinato fatto storico.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Mettere a confronto fenomeni storici diversi cogliendo analogie e differenze. ● Saper riconoscere i fatti e le opinioni.
Metodologie utilizzate	Lezione frontale. Guida alla lettura di documenti, lezione partecipata.

Strumenti	Libro di testo, mappe concettuali, video, presentazioni Google
Spazi	Le lezioni sono state svolte in aula
Tipologia delle verifiche	Criteri di valutazione delle verifiche
Interrogazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Proprietà di linguaggio ● Capacità di organizzazione del discorso e sua efficacia
Interventi durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Proprietà di linguaggio ● Capacità di organizzare il discorso ed efficacia espressiva ● Capacità di sintesi
Verifiche scritte	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Proprietà di linguaggio ● Capacità di organizzare il discorso ed efficacia espressiva ● Capacità di sintesi

PROGRAMMA SVOLTO

UDA 1 - Gli scenari economici e politici dell'inizio del Novecento

- Lo sviluppo industriale e la società di massa;
- Le potenze europee tra Ottocento e Novecento;
- L'età giolittiana in Italia;
- Lo scenario dell'area balcanica.

UDA 2 - La Prima guerra mondiale

- L'Europa verso la catastrofe;
- Le cause di lungo periodo della guerra;
- La guerra di trincea;
- L'Italia dalla neutralità all'intervento;
- La svolta del 1917 e la fine della guerra;
- L'eredità della guerra;
- I trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra.

UDA 3 - Dalla rivoluzione russa a Stalin

- La Russia prima della guerra;
- Dalla guerra alla rivoluzione;
- I bolscevichi al potere e la guerra civile;
- L'URSS;
- La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS.

UDA 4 - La crisi della civiltà europea

- Crisi del dopoguerra e "Biennio rosso";
- Il fascismo al potere;
- Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura;
- Il regime totalitario;
- La politica economica ed estera.

UDA 5 - La crisi del 29 e il New Deal

- Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni Venti;
- La crisi economica del 1929;
- La risposta alla crisi: il New Deal.

UDA 6 - Il regime nazista

- La Germania dalla sconfitta alla crisi
- Il nazismo al potere;
- Il totalitarismo nazista;
- La politica economica ed estera della Germania;
- L'Europa delle dittature e la guerra civile spagnola.

UDA 7 - La Seconda guerra mondiale

- Le premesse della guerra;
- La guerra dall'Europa all'Oriente;
- La guerra si estende in tutto il mondo;
- L'Europa dominata da Hitler e la Shoah;
- La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra;
- 1943: l'Italia divisa;
- La Resistenza e la liberazione.

UDA 8 - Il mondo del secondo dopoguerra

- L'eredità della guerra;
- Le origini della guerra fredda.
- L'Italia repubblicana e la nascita della Costituzione.

UDA 9 - Educazione civica

- La Costituzione

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe, costituita da 6 alunne e 5 alunni, vede la presenza di due discenti che si avvalgono della Legge 104/92.

Lo studio della storia ha avuto come obiettivi principali la conoscenza dei più importanti fenomeni storici di fine Ottocento e del Novecento. Sono stati analizzati i principali rapporti di causa ed effetto operando collegamenti tra gli aspetti economici e culturali di ogni epoca. Si è inoltre cercato di fare collegamenti con l'attualità individuando alcune tematiche che, seppur in modi e forme diverse, si ripropongono nel corso della storia.

Nonostante i vari avvicendamenti di docenti della materia in questi due anni, buona parte della classe ha raggiunto conoscenze discrete, che sa esporre in modo sufficientemente corretto. Alcune studentesse hanno raggiunto buoni risultati, in particolare una discente si è distinta per le sue conoscenze, competenze, abilità ed impegno nella materia raggiungendo ottimi esiti. Un esiguo gruppo di studenti, a seguito dello scarso impegno ed interesse durante l'anno, ha mostrato invece difficoltà di rielaborazione delle conoscenze nell'esposizione orale, pertanto necessita della guida del docente per dimostrare di conoscere quanto appreso.

Disciplina	INGLESE
Ore di lezione settimanali	2 ore
Libro di testo	BUSINESS PLAN Autori: P.Bowen M.Cumino Ed. Petrini
Docente	Prof.ssa: Maria Grazia Feliziani
Obiettivi disciplinari	Potenziamento delle strutture linguistiche acquisite negli anni precedenti. Comprensione di testi inerenti in campo professionale. Sapere sostenere conversazioni funzionalmente adeguate al contesto e alla situazione anche su argomenti di carattere specifico all'indirizzo di studi.
Conoscenze	La Globalizzazione Commerce/E-Commerce Marketing Il Marketing mix La Pubblicità Il trasporto delle merci I vari tipi di Economia Lo sviluppo tecnologico Le 4 rivoluzioni Industriali
Capacità	Sapere sostenere conversazioni funzionalmente adeguate al contesto e alla situazione anche su argomenti di carattere specifico all'indirizzo di studio. Saper comprendere testi orali, cogliendo le varie dimensioni di un messaggio: informazione linguistica, contenuto situazionale, intenzione e atteggiamento di chi parla. Produrre semplici testi scritti di carattere generale e tecnico con sufficiente coerenza e chiarezza, anche con qualche errore, purché comprensibili.
Competenze	Acquisizione di un linguaggio settoriale e comprensione di messaggi per la ricerca e produzione di informazione Approfondimento del linguaggio settoriale con potenziamento delle abilità produttive Potenziamento e consolidamento di fraseologia commerciale e grafica. Arricchimento del patrimonio lessicale sia tecnico che generale

	Potenziamento e consolidamento di aspetti storico-economici Sviluppare la consapevolezza di un sapere unico con competenze culturali trasversali, soprattutto nel settore del commercio del marketing e del grafico, indispensabili per operare nel settore.
Metodologie utilizzate	Funzionale-comunicativo Riflessione sui testi Collegamenti interdisciplinari, in particolare con altre discipline d'indirizzo Brainstorming
Strumenti	Libro di testo/libro digitale Lavagna/Lavagna interattiva Schemi riassuntivi Dizionario Computer Lim
Spazi	Aula scolastica Aula virtuale
Tipologia delle verifiche	Criteri di valutazione delle verifiche
Interrogazioni	Conoscenza dell'argomento Proprietà di linguaggio Capacità di organizzazione del discorso e sua efficacia
Interventi durante le lezioni	Conoscenza dell'argomento Proprietà di linguaggio Capacità di organizzare il discorso ed efficacia espressiva Capacità di sintesi
Verifiche scritte	Conoscenza dell'argomento Organicità procedimento eseguito Risultati ottenuti Uso adeguato di terminologia tecnica

PROGRAMMA SVOLTO

Gli argomenti trattati sono stati selezionati in base a obiettivi pluridisciplinari specifici della materia presenti nelle unità scelte dal libro di testo in adozione.

Libro di testo: "BUSINESS PLAN"

Autori: P.Bowen M.Cumino

Ed. Petrini

Revisione dei principali tempi verbali: presente abituale e progressivo, simple past vs present perfect, phrasal verbs.

Section 1: Business in the 21st century

1-Globalization: What is globalization,
A digital world, Global trade, Global companies

Section 2: Business theory and communication:

E-Commerce/Commerce

Marketing

The marketing concept

Situation analysis: market research

The marketing mix: Product-Price-Place-Promotion-People

Marketing services: Physical Evidence-People-Process

Digital marketing

Advertising

Business theory: Delivering goods

Logistics

Transport

Choice of transport

Transport by land

Transport by water

Transport by air

Pipelines

Documents of carriage: the consignment note

The Economic Environment

Types of economic systems:

A free-market economy

A command economy

A mixed economy

Trade: Visible and invisible trade

International Trade/Hometrade

UK History

The Industrial Revolution-

The First Industrial Revolution (1760-1830)

The Second Industrial Revolution,

The Third Industrial Revolution,

The Fourth Industrial Revolution

OSSERVAZIONI DELLA DOCENTE

La classe, composta da 11 studenti, 6 studentesse 5 studenti, di cui una studentessa con PEI Legge 104/92 ed un alunno con PEI individualizzato, ha avuto un comportamento sempre corretto durante le lezioni. L'interesse per lo studio e l'apprendimento della materia è stato adeguato e l'attenzione e la concentrazione soddisfacente. Per la metodologia di insegnamento sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

- 1) Computer
- 2) Libro cartaceo/digitale

- 3) Registro elettronico –Axios -Tracciato dell’operato del docente
- 4) Strumenti Drive- per il caricamento di materiali multimediali
- 5) Applicazione Meet di G. Suite for education (modalità sincrona)
- 6) Applicazione Classroom di G.Suite for education (modalità asincrona)
- 7) App per chat di gruppo (Whatsapp) (modalità asincrona)
- 8) E-mail istituzionale per comunicazioni tra docenti ed alunni
- 9) Griglia di valutazione

Si è registrato, nel complesso, un comportamento corretto, educato, rispettoso delle regole. Le alunne hanno affrontato positivamente le difficoltà incontrate nello svolgimento del programma cercando di colmare i propri limiti con impegno. Alla fine dell’anno scolastico i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi didattici fissati nella programmazione iniziale, in termini di conoscenze, competenze e capacità, sono stati i seguenti: un’alunna si è distinta per l’interesse per la materia e l’applicazione costante le ha permesso di raggiungere risultati brillanti. Altre studentesse, pur avendo buone competenze linguistiche e discrete capacità di comprensione, hanno conseguito risultati più che buoni. I rimanenti sono in grado di esporre gli argomenti studiati con una discreta correttezza fonologica e sintattica e di rielaborare le conoscenze acquisite procedendo a collegamenti interdisciplinari. Un ultimo esiguo numero di studenti, per incostanza nell’impegno e/o per non aver acquisito un metodo di lavoro e di studio adeguato, ha raggiunto una preparazione strettamente sufficiente. Si consiglia di effettuare il colloquio della studentessa/certificata secondo le “misure dispensative” contenute nella Legge 104/92.

Disciplina	MATEMATICA
Ore di lezione settimanali	3
Libro di testo	Nuova Matematica a colori, Edizione Gialla, Volume 4, di Leonardo Sasso, Petrini Editore.
Docenti	Prof. Roberto Vantaggi
Obiettivi disciplinari	Risolvere equazioni di secondo grado intere e fratte. Essere in grado di riconoscere, tra le equazioni di secondo grado in due incognite, quella che rappresenta una circonferenza. Rappresentare graficamente l’intersezione tra una circonferenza ed una retta. Risolvere graficamente una disequazione di secondo grado. Conoscere il concetto di funzione e di variabile dipendente ed indipendente. Riconoscere e classificare le varie funzioni. Rappresentare graficamente le funzioni studiate. Risolvere esercizi e problemi relativi alle funzioni studiate. Conoscere il significato di dominio e codominio di una funzione. Individuare le zone di positività e negatività di una funzione. Risolvere limiti relativi a

	funzioni razionali. Saper rappresentare graficamente, a livello qualitativo, una funzione razionale.
Conoscenze	Le equazioni di secondo grado e i sistemi di secondo grado. La circonferenza nel piano cartesiano. Le disequazioni di secondo grado. Le funzioni e le equazioni. Le funzioni reali a variabile reale e i limiti.
Capacità	Saper impiegare in modo consapevole le tecniche e le procedure di calcolo. Saper riconoscere ed usare le relazioni e le funzioni. Saper individuare analogie e differenze. Tramite procedimenti matematici, saper risolvere problemi in vari ambiti disciplinari. Saper riconoscere le regole della logica e del ragionamento corretto. Saper utilizzare gli strumenti informatici prodotti.
Competenze	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche in forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche. Individuare le strategie più appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.
Metodologie utilizzate	Lezione frontale. Lezione partecipata. Lavoro di gruppo. Cooperative Learning. Esercitazioni. Peer tutoring.
Strumenti	Libro di testo. Materiale multimediale. LIM. Dispense con schemi curate dal professore.
Spazi	Aula 5° A.
Tipologia delle verifiche	Criteri di valutazione delle verifiche
Interrogazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Proprietà di linguaggio ● Capacità di organizzazione del discorso e sua efficacia
Interventi durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Proprietà di linguaggio ● Capacità di organizzare il discorso ed efficacia espressiva ● Capacità di sintesi
Verifiche scritte	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Organicità procedimento eseguito ● Risultati ottenuti ● Uso adeguato di terminologia tecnica
Esercitazioni in classe	<ul style="list-style-type: none"> ● Condotta dell'esercitazione ● Esattezza delle operazioni o argomentazioni ● Linguaggio di lavoro ed uso di unità di misura ● Correttezza di esecuzione

Esercitazioni a casa	<ul style="list-style-type: none"> ● Condotta dell'esercitazione ● Esattezza delle operazioni o argomentazioni ● Linguaggio di lavoro ed uso di unità di misura ● Correttezza di esecuzione ● Tempi di consegna
----------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

<p>RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DEI PREREQUISITI Equazioni di secondo grado e sistemi di secondo grado: Generalità sulle equazioni di secondo grado. Risoluzione di equazioni di secondo grado complete ed incomplete. Risoluzione delle equazioni di secondo grado fratte. Risoluzione di un sistema di secondo grado.</p> <p>LA CIRCONFERENZA NEL PIANO CARTESIANO Definizione di circonferenza. Equazione cartesiana della circonferenza. Coordinate del centro e lunghezza del raggio.</p> <p>LE DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO Risoluzione delle disequazioni intere di secondo grado con il metodo grafico.</p> <p>LE FUNZIONI E LE EQUAZIONI Definizione di funzione. Definizione di immagine e contro-immagine. Definizione di dominio, codominio ed insieme immagine. Definizione di funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva. La classificazione delle funzioni numeriche. La funzione esponenziale e la funzione logaritmica.</p> <p>LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE La determinazione del dominio di una funzione. La ricerca del codominio. Le intersezioni con gli assi cartesiani. Gli zeri di una funzione ed il suo insieme di positività.</p>
<p>OSSERVAZIONI DEL DOCENTE La classe, costituita da 6 alunne e 5 alunni, vede la presenza di due discenti che si avvalgono della Legge 104/92. Non c'è omogeneità d'impegno, né di risultati, con metà degli studenti che partecipano attivamente alle lezioni, un quarto non sempre completamente coinvolto nel processo di insegnamento e apprendimento, ed un quarto decisamente poco attento alla discussione didattica. Alla luce di quanto detto, il rendimento complessivo della classe si può comunque ritenere discreto.</p>

Disciplina	SCIENZE MOTORIE
Ore di lezione settimanali	2
Libro di testo	Più movimento slim + ebook - Fiorini G., Coretti S., Bocchi S., Chiesa E. - Marietti scuola
Docenti	Prof. Paolo Tanzi

Obiettivi disciplinari	Conoscenza sport specifica Regole e Fair Play dei vari sport Rispetto, educazione e partecipazione
Conoscenze	Cenni delle attività motorie nei vari periodi storici. Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra e individuali. Conoscere il concetto di salute
Capacità	Saper spiegare le ragioni storico, sociali, politiche che hanno prodotto particolari comportamenti. Collaborazione nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale. Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute Muoversi in sicurezza in diversi ambienti
Competenze	Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. Lo sport, le regole e il fair play
Metodologie utilizzate	Lezione pratica Lezione frontale
Strumenti	Attrezzature sportive di vario tipo, libro di testo
Spazi	Palestra e spazi esterni adiacenti all'Istituto Scolastico
Tipologia delle verifiche	Criteri di valutazione delle verifiche
Interrogazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Proprietà di linguaggio ● Capacità di organizzazione del discorso e sua efficacia
Interventi durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Proprietà di linguaggio ● Capacità di organizzare il discorso ed efficacia espressiva ● Capacità di sintesi
Esercitazioni pratiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dello sport ● Partecipazione ● Impegno ● Rispetto delle regole

PROGRAMMA SVOLTO

- Cenni sull'apparato locomotore Traumatologia: lesioni a carico delle ossa e dei muscoli
- Paramorfismi e dismorfismi dell'età scolare
- Attività a carico naturale
- Esercizi individuali, a coppie, a piccoli gruppi con o senza l'uso di piccoli e grandi attrezzi
- Giochi convenzionali e non utilizzando gli spazi a disposizione
- Percorsi, staffette circuiti, andature, salti, balzi

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe costituita da 11 studenti di cui 2 studenti 104, si presenta complessivamente omogenea e con una buona attitudine nella materia, alcuni studenti spiccano per capacità motorie.

Alla luce di quanto detto il rendimento complessivo della classe si può comunque ritenere più che buono.

Disciplina	INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
Ore di lezione settimanali	1
Libro di testo	M. Contadini, ITINERARI DI IRC 2.0 PLUS, Ed. ELLE DI CI
Docenti	Mirko Falchi
Obiettivi disciplinari	Sviluppare di un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità. Valutare l'importanza del dialogo, nelle contraddizioni culturali e religiose diverse della propria. Confrontare l'antropologia e l'etica cristiana con i valori emergenti della cultura contemporanea.
Conoscenze	Acquisizione della consapevolezza di sé attraverso la conoscenza delle proprie possibilità e dei propri limiti e la coscienza dei propri diritti e doveri. Promozione del rispetto verso i compagni, tutto il personale della scuola, l'ambiente interno ed esterno. Sviluppo di un metodo di studio personale ed efficace. Consolidamento e sviluppo delle quattro abilità linguistiche di base (ascoltare, leggere, parlare, scrivere). Acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione orale e scritta in relazione ai diversi scopi e contesti comunicativi.

Capacità	<p>Saper produrre alcune tipologie testuali di base</p> <p>Rielaborare in modo personale un testo letto tramite il consolidamento delle quattro abilità di base.</p> <p>Saper utilizzare una forma sintattica, fluida e coerente, sebbene elementare.</p> <p>Conoscere, riconoscere e comprendere i caratteri essenziali degli autori e del loro pensiero attraverso l'opera.</p> <p>Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali per sviluppare un personale progetto di vita.</p> <p>Ricostruire l'incontro del messaggio cristiano universale con le varie culture.</p> <p>Operare scelte morali tenendo conto dei valori cristiani.</p>
Competenze	<p>Conoscere il valore della vita e la dignità della persona, la natura e il valore delle relazioni umane e sociali secondo la visione cristiana.</p> <p>Conoscere gli eventi principali della storia della Chiesa e i loro effetti nella nascita e nello sviluppo della cultura europea.</p> <p>La natura e il valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea.</p>
Metodologie utilizzate	<p>Lezione frontale e dialogata.</p> <p>Brainstorming.</p> <p>Flipped Classroom.</p> <p>Debate.</p> <p>Dinamiche di gruppo</p> <p>Role playing.</p> <p>Dibattiti dopo visione di film e/o video.</p>
Strumenti	<p>Sacra Scrittura.</p> <p>LIM o Smartboard.</p> <p>Documenti del Concilio Vaticano II ed Encicliche.</p>
Spazi	<p>Classe.</p> <p>Edificio scolastico.</p> <p>Spazi esterni.</p>
Tipologia delle verifiche	Criteri di valutazione delle verifiche
Interrogazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Proprietà di linguaggio ● Capacità di organizzazione del discorso e sua efficacia
Interventi durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Proprietà di linguaggio ● Capacità di organizzare il discorso ed efficacia espressiva ● Capacità di sintesi

Valutazione formativa (durante il periodo della didattica a distanza)	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione alle attività ● Puntualità nelle consegne affidate ● Cura e personalizzazione dei materiali consegnati ● Rispetto delle modalità di DAD (puntualità e regolamento) ● Capacità di relazione a distanza
Moduli Google quiz (durante il periodo della didattica a distanza)	<ul style="list-style-type: none"> ● Correttezza delle risposte (nelle domande a risposta chiusa) ● Livello di conoscenza degli argomenti (nelle domande a risposta aperta)
Verifiche diverse assegnate nella piattaforma Classroom (durante il periodo della didattica a distanza)	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Organicità procedimento eseguito ● Risultati ottenuti ● Uso adeguato di terminologia tecnica

PROGRAMMA SVOLTO

- Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.
- Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi.
- La Natura e il valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea.
- Dogmi sul Santo Natale.
- Fondamenti della religione ebraica e la Sho'ah
- Bioetica e Morale Sessuale: Divorzio, aborto, rapporti prematrimoniali, voto di castità, celibato alla luce degli insegnamenti della Chiesa Cattolica di Roma.
- Dogmi sulla Pasqua di Risurrezione.
- Etica e morale, affinità e differenze.
- Papa Francesco, Enciclica "Laudato Si" sulla salvaguardia del Creato.
- Visione della serie "Strappare lungo i bordi" di Zerocalcare.
- Cenni ed approfondimenti storici e contemporanei sul Cristianesimo Ortodosso e Protestante, sull'Islam, l'Induismo e il Buddhismo.

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe, costituita da 8 studenti (3 di sesso femminile e 4 di sesso maschile) si presenta tutto sommato omogenea dal punto di vista dell'attenzione e della curiosità verso gli argomenti trattati. La partecipazione è diversa da soggetto a soggetto, con dei picchi di entusiasmo per alcuni studenti e un atteggiamento che a volte sfiora il menefreghismo per altri, ma quest'ultimo atteggiamento si è presentato solo alcune volte ed era probabilmente determinato da agenti esterni all'ecosistema classe.

Il rendimento complessivo può giudicarsi più che buono.

Disciplina	ALTERNATIVA
Ore di lezione settimanali	1
Libro di testo	
Docenti	Alessia Mecocci
Obiettivi disciplinari	Essere consapevole del proprio ruolo di Cittadino Maturare la cultura della legalità in contrasto alla criminalità organizzata.
Conoscenze	Concetto di conformità di legge, la gerarchia delle fonti. La nascita dello Statuto Albertino. La nascita della Costituzione: contesto storico – culturale, la composizione dell'assemblea costituente Articoli: 1,2,3,21,4,7, 8. I patti Lateranensi. Falcone e Borsellino, come simbolo al contrasto alle associazioni mafiose.
Capacità	Riconoscere il valore dell'ordinamento giuridico, inteso come insieme di regole che riconoscono e tutelano i diritti della persona e che consentono di vivere in una società sana e civile. Operare scelte etiche che tengano in considerazione il rispetto della legge.
Competenze	Asse storico sociale: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole, fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente
Metodologie utilizzate	Lezione partecipata, cooperative learning, debate, flipped classroom
Strumenti	Digital board, Prezi, classroom, moduli di google
Spazi	Aula (setting tradizionale e scomposto), aula informatica

Tipologia delle verifiche	Criteri di valutazione delle verifiche
Interrogazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Capacità di organizzare il discorso ed efficacia espressiva
Interventi durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Proprietà di linguaggio ● Capacità di organizzare il discorso ed efficacia espressiva ● Capacità di sintesi
Verifiche scritte	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Risultati ottenuti ● Domande a risposta aperta
Verifiche di laboratorio	
Valutazione formativa	<ul style="list-style-type: none"> ● rubrica di valutazione delle competenze
Moduli Google test a risposta multipla	
Verifiche diverse assegnate nella piattaforma Classroom (durante il periodo della didattica a distanza)	

PROGRAMMA SVOLTO

- L'evoluzione storico – giuridica dallo statuto Albertino alla Costituzione italiana
- La figure di Falcone e di Borsellino, simbolo del contrasto alle mafie
- Educazione civica UDA I quadrimestre: Lavoro dignitoso e crescita economica
- Educazione civica UDA II quadrimestre: Il piacere della legalità oltre la cultura dell'indifferenza e dell'irresponsabilità

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

- La classe partecipa attivamente, durante gli interventi interviene in maniera ordinata e significativa.
- Il comportamento è conforme alle regole sottoscritte del patto di corresponsabilità ed è irreprensibile.
- A livello d' apprendimento il livello è medio -alto e lo studio è costante.

Disciplina	TPSC
Ore di lezione settimanali	8
Libro di testo	Pianificazione pubblicitaria tra old economy e new economy Silvia Legnani- Clitt editore.
Docenti	Pelliccioni Cinzia, Paternesi Valentino
Obiettivi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - Saper sviluppare e riconoscere le azioni di marketing nelle diverse situazioni - Saper contestualizzare il piano di marketing - Saper fissare obiettivi e strategie - Saper collocare obiettivi e strategie nel piano di marketing utilizzando le conoscenze relative al marketing mix - Saper elaborare semplici piani di marketing - Saper illustrare gli elementi che influiscono sulla determinazione del budget pubblicitario - Saper cogliere la relazione tra i diversi veicoli e il target - Saper valutare la forza comunicativa di ogni medium - È capace di cogliere la relazione tra i diversi veicoli e il target, almeno in situazioni problematiche semplici - Saper riconoscere le caratteristiche generali dei new media e le caratteristiche del nuovo consumatore e i nuovi orientamenti - È in grado di cogliere le relazioni tra gli obiettivi di comunicazione e l'azione pubblicitaria sviluppata - Sa analizzare le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria - È in grado di cogliere le relazioni tra obiettivi, funzioni e ruoli professionali all'interno dell'iter progettuale della campagna pubblicitaria - È in grado di riconoscere i vari tipi di mercato - Sa riconoscere le diverse fasi dell'analisi competitiva - Sa distinguere le attività tipiche del marketing strategico e operativo - Saper riconoscere i fattori del macro e microambiente - Saper riconoscere i fattori culturali, personali, sociali e psicologici influenzano il comportamento d'acquisto. - Saper individuare e fonti informative - Saper utilizzare i principali strumenti per la raccolta dei dati - Saper individuare le variabili di segmentazione del mercato impiegate dall'impresa - Saper analizzare una mappa percettiva - Saper analizzare il portafoglio prodotti di un'impresa - Saper analizzare la profondità e l'ampiezza di una linea di prodotti.

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire e realizzare gli obiettivi di una campagna pubblicitaria - Saper analizzare la comunicazione pubblicitaria ed il suo percorso creativo - È in grado di utilizzare le tecniche creative della costruzione di un messaggio pubblicitario, mediante l'utilizzo di figure retoriche semplici - È in grado di utilizzare le tecniche creative della costruzione di un messaggio pubblicitario, mediante l'utilizzo di figure retoriche - Saper confrontare caratteristiche e opportunità del web marketing e del marketing tradizionale
<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura del piano di marketing con particolare attenzione al rapporto tra obiettivi e strategie - Conoscenza della struttura di un piano di marketing - Conoscere gli elementi che influiscono sul budget pubblicitario - Conosce gli elementi della comunicazione above the line e below the line - Conosce le caratteristiche dei diversi media - Conosce le caratteristiche generali dei diversi media - Conosce le caratteristiche generali dei new media e le caratteristiche del nuovo consumatore - Conosce i nuovi orientamenti del marketing - Conosce le caratteristiche fondamentali del marketing relazionale - Comprende la relazione tra le tendenze del marketing e il nuovo consumatore - Conoscere le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria - Conoscere il processo di sviluppo della campagna pubblicitaria - Conoscere il processo di sviluppo di una campagna pubblicitaria semplice - Conosce alcune delle tecniche di misurazione dell'efficacia della campagna pubblicitaria e i limiti di ogni rilevazione - Conosce il concetto di marketing e di mercato - Conosce i due "principi guida" del marketing - Conosce il significato di marketing strategico e operativo - Conosce il significato di marketing interno ed esterno, Conoscere la differenza fra microambiente e macroambiente - Conosce i fattori che incidono sul comportamento d'acquisto del consumatore.

	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce i vari tipi di comportamento d'acquisto - Conoscere le fasi del processo di acquisto e gli elementi che lo influenzano - Conoscere i concetti di sistema informativo di marketing e le fasi principali del processo di ricerca di marketing - Conosce i concetti di segmentazione, segmento di mercato, nicchia di mercato, mercato obiettivo - Conosce il concetto di posizionamento - Conosce comprende il concetto di prodotto, gli elementi che compongono il product mix - Conosce il concetto di prezzo secondo il marketing operativo - Conosce il concetto di promozione e di mix promozionale, le varie modalità comunicative del mix promozionale - Conosce il concetto di prezzo secondo il marketing operativo - Conosce le varie fasi di una campagna pubblicitaria - Conosce le tecniche creative che portano allo sviluppo del linguaggio retorico - Conosce i concetti di marketing relazionale e interattivo, il significato di web marketing e i suoi principali strumenti operativi
<p>Capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di analizzare la pianificazione del marketing aziendale - Capacità di inserire in un contesto articolato la pianificazione del marketing aziendale - È capace di inserire in un contesto articolato il media mix e il communication mix. - È in grado di individuare i più evidenti aspetti di ogni medium della comunicazione - È in grado di individuare le funzioni dei new media in una campagna integrata - È in grado di individuare le finalità delle nuove azioni di marketing - Capacità di analizzare le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria - È in grado di riconoscere gli aspetti più evidenti delle diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria funzionali convergenti nello sviluppo della campagna ed è capace di analizzare la struttura di una comunicazione pubblicitaria - Ha la capacità di comprendere la complessità delle tecniche mettendo in relazione finalità, tempi di rilevazione e limiti - Saper riconoscere i vari tipi di mercato - Saper riconoscere le diverse fasi dell'analisi competitiva - Saper distinguere le attività tipiche del marketing strategico e operativo

	<ul style="list-style-type: none"> - saper applicare un modello per descrivere il microambiente di un'impresa e individuare i fattori del macroambiente - Saper spiegare in che modo i fattori culturali, personali, sociali e psicologici influenzano il comportamento d'acquisto. - Saper identificare e descrivere le caratteristiche relative ai vari tipi di comportamento d'acquisto - Saper elencare e descrivere le fasi del processo d'acquisto. - Saper valutare la complessità del processo d'acquisto attraverso l'individuazione e l'interpretazione degli elementi che lo influenzano - Saper individuare le fonti informative. - Saper riconoscere le fasi del processo di acquisto - Saper individuare le variabili di segmentazione del mercato impiegate dall'impresa - Saper analizzare il portafoglio prodotti di un'impresa - Saper analizzare la profondità e l'ampiezza di una linea di prodotti. - Interpretare il prezzo come variabile del marketing mix. - saper definire gli obiettivi di una campagna pubblicitaria e analizzare criticamente immagini pubblicitarie e proporre soluzioni alternative. - Saper decodificare la copy strategy di una campagna pubblicitaria. - È in grado di cogliere le relazioni tra le operazioni creative e le tecniche del linguaggio pubblicitario - confrontare caratteristiche e opportunità del web marketing e del marketing tradizionale. - Saper descrivere i principali strumenti di web marketing - Individuare e descrivere i cambiamenti introdotti dal web nelle leve del marketing mix
<p>Competenze</p>	<p>Competenza di riferimento Area di indirizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione - Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico sociale legati alle relazioni commerciali.

	<p>Competenze</p> <p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>n.5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.</p> <p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>n. 10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</p>
Metodologie utilizzate	Lezione frontale, esercitazioni, lezione partecipata, peer tutoring, lavoro di gruppo/coppia, cooperative Learning, Flipped classroom, compiti di realtà
Strumenti	Libri di testo, materiale multimediale, LIM, schemi, mappe
Spazi	Aula, Laboratorio informatico
Tipologia delle verifiche	Criteri di valutazione delle verifiche
Interrogazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Proprietà di linguaggio ● Capacità di organizzazione del discorso e sua efficacia
Interventi durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Proprietà di linguaggio ● Capacità di organizzare il discorso ed efficacia espressiva ● Capacità di sintesi
Verifiche scritte	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Organicità procedimento eseguito ● Risultati ottenuti ● Uso adeguato di terminologia tecnica
Verifiche di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> ● Condotta dell'esercitazione ● Esattezza delle operazioni o argomentazioni ● Linguaggio di lavoro ed utilizzo corretto delle procedure ● Correttezza di esecuzione

PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso degli argomenti principale dell'anno scolastico precedente

1) IL PIANO DI MARKETING

- Dalla vision alla mission aziendale
- Dalla mission al piano di marketing
- I diversi obiettivi tipi di obiettivo
- Le caratteristiche dei diversi obiettivi
- Gli obiettivi della new economy
- Le diverse strategie
- Relazione tra obiettivi e strategie

2) IL BUDGET PUBBLICITARIO

- Definizione di budget pubblicitario

4) LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA TRA OLD E NEW ECONOMY

- I mass media
- La stampa
- Le affissioni
- La radio
- La televisione
- Lo spot pubblicitario

PUBBLICITÀ BELOW THE LINE

- direct marketing
- promozioni
- sponsorizzazioni
- pubbliche relazioni

5) LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA NELLA NEW ECONOMY

- I new media
- I nuovi orientamenti del marketing

7) IL LINGUAGGIO PUBBLICITARIO (cenni)

- La creatività
- Retorica e pubblicità

8) STRATEGIE IMPRENDITORIALI

- Il concetto di strategia
- Ruoli della strategia
- La pianificazione strategica

9) IL MARKETING

- Una definizione di marketing
- Il concetto di mercato
- I due “principi guida” del marketing
- Il marketing strategico e operativo

10) L'AMBIENTE DI MARKETING

- L'ambiente di marketing
- Il microambiente
- Il macroambiente

11) PROGRAMMARE ATTIVITÀ DI MARKETING STRATEGICO

- Il comportamento di acquisto del consumatore
- I tipi di comportamento di acquisto
- Le fasi del processo di acquisto
- Gli elementi che influenzano il processo di acquisto

12) LE RICERCHE DI MARKETING

- Le ricerche di marketing
- Le fasi del processo di ricerca di marketing

13) SEGMENTAZIONE TARGETING E POSIZIONAMENTO

- La segmentazione
- Il targeting del mercato
- Il posizionamento

14) APPLICARE GLI STRUMENTI DEL MARKETING OPERATIVO

- Il prodotto
- La marca
- Il prezzo
- La distribuzione
- La promozione

15) IL MARKETING ON LINE

- Marketing relazionale interattivo e web marketing

LABORATORIO DI GRAFICA

- BROCHURE OPEN-DAY ORIENTAMENTO SCUOLA

- PROGETTO ANNUALE DI IDEAZIONE/ASSEGNAZIONE DI UN'ATTIVITÀ DELLA QUALE REALIZZARE un BRANBOOK: storia, piano di marketing mission vision, logo, tavole, immagine coordinata, depliant, volantino, packaging, pagina web)
- CAMPAGNA PUBBLICITARIA
- LAVORI CONNESSI AGLI ARGOMENTI TEORICI TRATTATI
- ULTERIORI ATTIVITÀ COMMISSIONATE O INTERNAMENTE ALL'ISTITUTO O ANCHE ESTERNAMENTE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe è costituita da 11 studenti (6 femmine e 5 maschi), due dei quali si avvalgono della Legge 104/92.

Il lavoro didattico è stato svolto per far acquisire le competenze. Alcuni studenti hanno raggiunto ottimi risultati, in particolare una discente si è distinta per le sue conoscenze, competenze, abilità ed impegno nella materia raggiungendo ottimi esiti. Un esiguo gruppo di studenti, a seguito dello scarso impegno ed interesse durante l'anno, mostra invece difficoltà di rielaborazione delle conoscenze nell'esposizione orale e scritta, pertanto necessita della guida del docente per dimostrare di conoscere quanto appreso.

L'impegno degli alunni nei confronti delle attività didattiche proposte, è stato soddisfacente per buona parte della classe, tuttavia alcuni studenti hanno partecipato in modo discontinuo alle attività proposte. La mancanza di adeguata rielaborazione a casa dei concetti esposti dal docente e la conseguente necessità di soffermarsi a lungo sulle medesime problematiche, ha rallentato e limitato la quantità degli argomenti analizzati, rispetto alla programmazione iniziale.

Il comportamento degli studenti è stato corretto per alcuni sia per quanto riguarda il rapporto tra coetanei, sia nei confronti di tutto il personale scolastico, mentre altri spesso sono stati richiamati al rispetto del regolamento di istituto.

Disciplina	ECONOMIA AZIENDALE
Ore di lezione settimanali	3
Libro di testo	Tecniche professionali commerciali 3 Eugenio Astolfi, Gloria Montagna, Roberta Bertoloni, Pietro Bertoglio, Stefano Rascioni, Carla Sabatini- Tramontana
Docenti	Pelliccioni Cinzia

Obiettivi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper Individuare le fonti di finanziamento appropriate alle esigenze dell'impresa ● saper rilevare in P.D. gli aumenti di capitale ● saper rilevare in P.D. il riparto dell'utile d'esercizio ● saper rilevare in P.D. le modalità di copertura della perdita d'esercizio ● saper rilevare in P.D. le diverse forme di finanziamento di capitale di debito ● saper rilevare in P.D. le operazioni relative alla gestione del mutuo ● saper rilevare in P.D. le principali operazioni di assestamento ● saper analizzare la normativa civilistica sul bilancio d'esercizio ● saper Redigere il bilancio d'esercizio ● saper riconoscere le differenze tra bilancio d'esercizio e bilancio di sostenibilità ● saper calcolare e interpretare i principali indici e margini di bilancio
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce l'inventario d'esercizio e scritture di assestamento ● Conosce la comunicazione economico-finanziaria e bilancio d'esercizio ● Conosce i documenti del bilancio d'esercizio ● Conosce le norme di redazione del bilancio d'esercizio ● Conosce le principali caratteristiche del bilancio di sostenibilità ● Conosce la Rielaborazione del bilancio d'esercizio e gli indici di bilancio ● Conosce l'analisi di bilancio per indici
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> ● Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento ● Analizzare la normativa civilistica sul bilancio d'esercizio ● Redigere il bilancio d'esercizio ● Riconoscere le differenze tra bilancio d'esercizio e bilancio di sostenibilità ● Calcolare e interpretare i principali indici e margini di bilancio
Competenze	<p>Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.</p>

	<p>Utilizzare software applicativi secondo procedure e regole aziendali a supporto dei processi amministrativi, logistici, commerciali e di comunicazione.</p> <p>Utilizzare tecnologie informatiche e software applicativi aziendali di più ampia diffusione a supporto della gestione dei processi amministrativi, logistici, commerciali e di comunicazione, in una gamma di situazioni mutevoli.</p> <p>Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici e commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.</p> <p>Individuare soluzioni finanziarie adeguate a specifiche esigenze aziendali</p> <p>Competenza n. 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per</p> <p>Competenza n. 7 - Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</p> <p>Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
Metodologie utilizzate	Lezione frontale, esercitazioni, lezione partecipata, peer tutoring, lavoro di gruppo/coppia, cooperative learning, flipped classroom, compiti di realtà
Strumenti	Libri di testo, materiale multimediale, LIM, schemi, mappe

Spazi	Aula, Laboratorio informatico
Tipologia delle verifiche	Criteria di valutazione delle verifiche
Interrogazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Proprietà di linguaggio ● Capacità di organizzazione del discorso e sua efficacia
Interventi durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Proprietà di linguaggio ● Capacità di organizzare il discorso ed efficacia espressiva ● Capacità di sintesi
Verifiche scritte	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Organicità procedimento eseguito ● Risultati ottenuti ● Uso adeguato di terminologia tecnica

PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso dei principali argomenti dello scorso anno scolastico

I finanziamenti di capitale proprio

- Il riparto dell'utile

I finanziamenti di capitale di debito

- I finanziamenti bancari (il mutuo passivo)
- I prestiti obbligazionari (cenni)

I bilanci aziendali

- Le scritture di assestamento
- La comunicazione economico-finanziaria e il bilancio di esercizio

Il bilancio di sostenibilità (cenni)

L'analisi di bilancio (cenni)

L'analisi di bilancio per indici (cenni dei principali indici)

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe è costituita da 11 studenti (6 femmine e 5 maschi), due dei quali si avvalgono della Legge 104/92.

Il lavoro didattico è stato svolto per far acquisire le competenze. Alcuni studenti hanno raggiunto ottimi risultati, in particolare una discente si è distinta per le sue conoscenze, competenze, abilità ed impegno nella materia raggiungendo ottimi esiti. Un esiguo gruppo di studenti, a seguito dello scarso impegno ed interesse durante l'anno, mostra invece difficoltà di rielaborazione delle conoscenze nell'esposizione orale e scritta, pertanto necessita della guida del docente per dimostrare di conoscere quanto appreso.

L'impegno degli alunni nei confronti delle attività didattiche proposte, è stato soddisfacente per buona parte della classe, tuttavia alcuni studenti hanno partecipato in modo discontinuo alle attività proposte. La mancanza di adeguata rielaborazione a casa dei concetti esposti dal docente e

la conseguente necessità di soffermarsi a lungo sulle medesime problematiche, ha rallentato e limitato la quantità degli argomenti analizzati, rispetto alla programmazione iniziale.

Nel secondo quadrimestre il programma ha subito un forte rallentamento a causa delle simulazioni d'esame, delle prove Invalsi, mobilità Erasmus+, ma soprattutto della scarsa dedizione allo studio di una buona parte degli studenti.

Il comportamento degli studenti è stato corretto per alcuni sia per quanto riguarda il rapporto tra coetanei, sia nei confronti di tutto il personale scolastico, mentre altri spesso sono stati richiamati al rispetto del regolamento di istituto.

Disciplina	TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE
Ore di lezione settimanali	2h
Libro di testo	Tecniche di comunicazione per gli istituti Professionali indirizzo Servizi commerciali di Castoldi e Porto, Hoepli editore
Docenti	Menichetti Cecilia
Obiettivi disciplinari	<p>Individuare gli elementi specifici della comunicazione aziendale, Conoscere gli elementi che definiscono il marketing management, Definire le componenti che caratterizzano l'espressione dell'immagine aziendale, Identificare i diversi mezzi di comunicazione aziendale, Identificare le caratteristiche del cliente e il tipo di acquisto, Conoscere gli elementi utili per entrare nel mondo del lavoro.</p>
Conoscenze	<p>La comunicazione aziendale Il marketing e la comunicazione aziendale L'immagine aziendale I flussi di comunicazione aziendale Il cliente e la proposta di vendita Che cosa è utile per trovare lavoro</p>
Capacità	Saper individuare le strategie di comunicazione nell'ambito aziendale

	<p>Saper individuare le caratteristiche distintive del marketing management</p> <p>Sapere costruire l'immagine aziendale</p> <p>Saper riconoscere i mezzi di comunicazione di un'azienda</p> <p>Saper individuare le motivazioni che inducono il cliente all'acquisto</p> <p>Saper individuare le nuove competenze nel mondo del lavoro</p>
Competenze	<p>Individuare gli elementi specifici della comunicazione aziendale in modo completo, coerente, approfondito e ben argomentato.</p> <p>Conoscere gli elementi che definiscono il marketing management in modo completo, coerente, approfondito e ben argomentato.</p> <p>Definire le componenti che caratterizzano l'espressione dell'immagine aziendale in modo completo, coerente, approfondito e ben argomentato.</p> <p>Identificare i diversi mezzi di comunicazione aziendale in modo completo, coerente, approfondito e ben argomentato.</p> <p>Identificare le caratteristiche del cliente e il tipo di acquisto in modo completo, coerente, approfondito e ben argomentato.</p> <p>Conoscere gli elementi utili per entrare nel mondo del lavoro in modo completo, coerente e ben argomentato.</p>
Metodologie utilizzate	Lezione frontale. Lezione partecipata. Lavoro di gruppo. Cooperative Learning. Peer tutoring.
Strumenti	Libro di testo. Materiale multimediale. LIM. Schemi, mappe e cartelloni
Spazi	Aula 5° A
Tipologia delle verifiche	Criteri di valutazione delle verifiche
Interrogazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Proprietà di linguaggio ● Capacità di organizzazione del discorso e sua efficacia
Interventi durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Capacità di organizzare il discorso ed efficacia espressiva ● Capacità di sintesi

Verifiche scritte	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Organicità procedimento eseguito ● Risultati ottenuti ● Uso adeguato di terminologia tecnica
Verifiche di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> ● Condotta dell'esercitazione ● Linguaggio di lavoro ed uso di unità di misura ● Correttezza di esecuzione
Esercitazioni in classe	<ul style="list-style-type: none"> ● Condotta dell'esercitazione ● Correttezza di esecuzione ● Linguaggio di lavoro
Esercitazioni a casa	<ul style="list-style-type: none"> ● Condotta dell'esercitazione ● Correttezza di esecuzione ● Linguaggio di lavoro ● Tempi di consegna

PROGRAMMA SVOLTO

- La comunicazione aziendale
- Il fattore umano in aziendale
- Il marketing e la comunicazione aziendale
- L'immagine aziendale
- I flussi di comunicazione aziendale
- Il cliente e la proposta di vendita
- Le varie tipologie di cliente
- La comunicazione pubblicitaria (la pubblicità)
- Che cosa è utile sapere per trovare lavoro (CV e colloquio di lavoro)

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe è composta da 11 alunni, di cui 6 femmine e 4 maschi. Si precisa che due di loro hanno il PEI. Dalle osservazioni sistematiche operate in classe, dalle conversazioni svolte e dai risultati delle verifiche scritte e orali, è emerso che pochi alunni presentano un livello avanzato, la maggior parte dimostra un livello intermedio. Da un punto di vista operativo, solo dopo numerose sollecitazioni e stimolazioni, la classe comincia ad interagire in modo più attivo nel rispondere alle proposte di lavoro. L'atteggiamento infatti, che caratterizza questo gruppo classe è quello della passività e staticità motivazionale. Il comportamento oppositivo e a volte provocatorio di due, a volte tre alunni/e, assunto non solo nei confronti dell'insegnante ma soprattutto tra di loro, interrompe volutamente e rende frammentaria la proposta didattica e la sua conseguente organizzazione. Il resto della classe ha un atteggiamento rispettoso e consono al contesto scolastico.

pur rimanendo privo di spirito di iniziativa e di atteggiamenti intraprendenti da un punto di vista cognitivo.

Disciplina	LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
Ore di lezione settimanali	2 ore
Libro di testo	“ <i>Compétences affaires</i> « , Domenico Traina, ed. Minerva Scuola
Docenti	Prof.ssa Tatsiana Kurtsina
Obiettivi disciplinari	<p>Padroneggiare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali relative a situazioni professionali CV</p> <p>Interagire nel sistema azienda e riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi livelli di organizzazione e di funzionamento e le principali tecniche di comunicazione</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva.</p>
Conoscenze	<p>Le règlement et ses problèmes</p> <p>La publicité</p> <p>La recherche d'emploi et de personnel</p>
Capacità	<p>Saper identificare e utilizzare delle strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti della lingua francese.</p> <p>Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard chiari, relativi ad ambiti di interesse generale e ad argomenti di attualità che sono attinenti alla microlingua.</p> <p>Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità in rapporto ad argomenti noti di interesse generale e che sono attinenti alla microlingua, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</p> <p>Fare descrizioni con sufficiente scioltezza ricorrendo a materiali di supporto multimediali ed utilizzando un lessico specifico e ricorrendo ad argomenti attinenti alla microlingua.</p> <p>Scrivere testi chiari e brevi utilizzando un lessico corretto e specifico anche nei contesti afferenti alla microlingua.</p> <p>Riconoscere e identificare i principali periodi e le linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera.</p> <p>Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo.</p>

	<p>Reperire informazioni e documenti in italiano o in francese sul web valutando l'attendibilità delle fonti.</p> <p>Ideare semplici testi multimediali in italiano o francese su tematiche culturali e professionali.</p> <p>Utilizzare le tecnologie informatiche per presentare un prodotto.</p>
Competenze	<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua francese per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali</p> <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p>
Metodologie utilizzate	Lezione frontale, esercitazioni, lezione partecipata, peer tutoring, lavoro di gruppo/coppia, cooperative Learning, Flipped classroom
Strumenti	Libri di testo, materiale multimediale, LIM, schemi, mappe
Spazi	Classe
Tipologia delle verifiche	Criteria di valutazione delle verifiche
Interrogazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Proprietà di linguaggio ● Capacità di organizzazione del discorso e sua efficacia
Interventi durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Proprietà di linguaggio ● Capacità di organizzare il discorso ed efficacia espressiva ● Capacità di sintesi
Verifiche scritte	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Organicità procedimento eseguito ● Risultati ottenuti ● Uso adeguato di terminologia tecnica

PROGRAMMA SVOLTO

Le règlement et ses problèmes

- La facture
- Erreur de facturation
- Prorogations d'échéance
- Les différentes types de facture, structure, mentions obligatoires
- Les réductions, la TVA
- Les différentes formes de règlement
- Les méthodes modernes de paiement (e-commerce, sans contact)

La publicité

- L'annonce publicitaire
- Le marketing
- La promotion publicitaire
- L'affiche de Toulouse Lautrec "La Goulue"
- Les impressionnistes français

La recherche d'emploi et de personnel

- La recherche d'emploi
- La recherche de personnel
- L'entretien d'embauche
- Le Curriculum vitae
- La lettre de motivation
- La candidature spontanée

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe, costituita da 11 studenti, si presenta abbastanza disomogenea nella preparazione di base e nella motivazione allo studio. Durante l'anno il lavoro didattico è stato dunque finalizzato a far acquisire agli studenti un metodo di studio rigoroso e analitico e ad omogeneizzare le competenze comunicative.

Una parte degli studenti si è dimostrata interessata alla materia, ha seguito le attività proposte con attenzione e ha ottenuto dei risultati discreti.

Una ristretta parte della classe si è distinta per i comportamenti scorretti e il mancato lavoro a casa.

Il comportamento in classe non è stato sempre corretto da parte di alcuni studenti.

Una ristretta percentuale mostra di possedere un'adeguata preparazione di base, mentre la maggior parte degli alunni evidenzia svariate carenze a livello fonologico e comunicativo.

Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti sufficientemente.

Disciplina	STORIA DELL'ARTE
Ore di lezione settimanali	2
Libro di testo	NUOVA COMUNICAZIONE VISIVA – di G. Dorfles, A. Pinetti - Ed. ATLAS
Docenti	Stefano Pepi
Obiettivi disciplinari	<ul style="list-style-type: none">● Conoscenza di composizione grafica: impostazione geometrica, primo piano, sfondo, simmetria, simbologia.● Risvolti del pensiero e delle opere della storia dell'arte rispetto al mondo della grafica in particolare della pubblicità.

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Studio delle più importanti correnti artistiche, dalla seconda metà dell'800 al secondo dopoguerra. (1850-1960)
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper spiegare le ragioni storico, sociali, politiche che hanno prodotto determinati movimenti storico-artistici. ● Saper creare una composizione grafica ispirandosi o traendo spunto da opere derivate dai periodi storico-artistici affrontati.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l'evoluzione del pensiero artistico. ● Saper collocare un'opera nel proprio contesto storico-artistico. ● Saper riconoscere il contesto sociale e tecnologico che caratterizza i diversi periodi storico-artistici affrontati.
Metodologie utilizzate	Lezione pratica, lezione frontale
Strumenti	Presentazioni (slides) con immagini e testi esplicativi Video con immagini e commenti
Spazi	Aula e Laboratorio di grafica
Tipologia delle verifiche	Criteri di valutazione delle verifiche
Lavori personali o di gruppo per mezzo del PC	Conoscenza dell'argomento Proprietà di linguaggio Capacità di organizzazione grafica e sua efficacia
Test a risposta multipla	Conoscenza dell'argomento
Verifiche di laboratorio	Condotta dell'esercitazione Esattezza delle operazioni o argomentazioni Linguaggio di lavoro Correttezza di esecuzione

PROGRAMMA SVOLTO

- UDA primo quadrimestre: Fine Ottocento, Impressionismo. Le Avanguardie. Simbolismo, Picasso e il Cubismo (Picasso, Braque). Il Futurismo (Depero, Boccioni e Balla). Dadaismo e Surrealismo (Duchamp, Man Ray, Magritte, Mirò, Dalì). L'Astrattismo (Kandinskij, Klee, Mondrian).

Approfondimenti su arte e pubblicità e grafica.

- UDA secondo quadrimestre: L'arte Informale (Pollock, Fontana, Burri). New Dada e Pop Art (Warhol). L'Astrattismo (Kandinskij, Klee, Mondrian).

Approfondimenti sulla tecnica del collage con relazione ai diversi movimenti storici artistici che ne hanno utilizzato la tecnica.

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe seppur poco numerosa si presenta abbastanza eterogenea, con diversi livelli di attenzione e partecipazione. Alcuni elementi si fanno notare per attenzione e rendimento, altri invece sono poco partecipativi, oltre al punto di vista didattico spesso la poca attenzione è anche dovuta ad un atteggiamento disciplinare non del tutto adeguato soprattutto per una classe quinta, vista la prossimità degli esami e l'età degli studenti. Solo parte degli alunni mantengono un comportamento corretto che aiuta sia loro stessi che il docente nello svolgimento della lezione.

Si nota un migliore atteggiamento in lavori di carattere pratico e/o grafico, tuttavia si deve sottolineare come siano necessari continue sollecitazioni per poter ottenere attenzione e risultati.

Disciplina	DIRITTO
Ore di lezione settimanali	1h
Libro di testo	Dispense fornite dal docente
Docente	Sabrina Morosini
Obiettivi disciplinari	Il docente di diritto e economia concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento: conoscere la cornice normativa per inquadrare i diversi istituti giuridici esaminati, conoscere e comprendere il ruolo e la responsabilità dei soggetti nell'ambito dei diversi rapporti giuridici, saper riconoscere le norme da applicare nelle situazioni concrete esaminate, saper usare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.
Conoscenze	La nascita della Repubblica italiana e della Costituzione italiana. I caratteri della Costituzione. La sovranità popolare. Uguaglianza e lavoro. Decentramento e autonomia. Libertà di religione. Tutela culturale e ambientale. Immigrazione, asilo politico ed estradizione. Ripudio della guerra. La composizione e il funzionamento del Parlamento. La formazione e il ruolo del Governo. La Magistratura. Il Presidente della Repubblica. La Corte costituzionale.

Capacità	Riconoscere le ragioni che portarono l'Italia a passare dalla monarchia alla repubblica e alla necessità di scrivere una nuova Costituzione. Analizzare i caratteri della Costituzione italiana. Cogliere il significato del principio di uguaglianza sostanziale, legandolo all'impegno dello Stato a riconoscere a tutti il diritto al lavoro. Collegare il ripudio della guerra sancito dalla Costituzione allo spirito di coloro che ne avevano sperimentato direttamente le atrocità. Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa. Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta. Riconoscere il ruolo di garante politico del Presidente della Repubblica. Comprendere la delicatezza della funzione giudiziaria.
Competenze	Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale. Individuare le strategie possibili per consentire la piena realizzazione dell'uguaglianza, del diritto al lavoro, della democrazia, della libertà religiosa, della tutela della cultura e della ricerca, del ripudio della guerra, dei principi fondamentali enunciati nella nostra Costituzione. Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità del nostro Stato e degli organi costituzionali, effettuando confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Paesi.
Metodologie utilizzate	Lezione frontale, lezione partecipata, letture in classe, discussioni guidate, lavoro di gruppo.
Strumenti	Fotocopie, schemi e mappe, lavagna tradizionale, LIM.
Spazi	Aula 5°A
Tipologia delle verifiche	Criteria di valutazione delle verifiche
Interrogazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Proprietà di linguaggio ● Capacità di organizzazione del discorso e sua efficacia
Interventi durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento ● Proprietà di linguaggio ● Capacità di organizzare il discorso ed efficacia espressiva ● Capacità di sintesi

PROGRAMMA SVOLTO

LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

- Il regno d'Italia e lo Statuto albertino.
- Il periodo liberale.
- Il periodo fascista.
- Le leggi fascistissime, le leggi razziali ed entrata in guerra.
- Dall'armistizio alla liberazione.
- La nascita della Costituzione.

LA COSTITUZIONE ITALIANA

- La struttura della Costituzione.
- I caratteri della Costituzione.

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

- Principio democratico e principio lavorista.
- La tutela dei diritti inviolabili
- Il principio di uguaglianza
- Il lavoro come diritto e dovere
- Il decentramento amministrativo e l'autonomia.
- Le minoranze linguistiche.
- Il principio della libertà religiosa.
- I rapporti tra lo Stato e le Chiese.
- La tutela culturale, scientifica e ambientale.
- La condizione dello straniero.
- Il ripudio della guerra.
- Il significato del tricolore.

IL PARLAMENTO

- Composizione del Parlamento.
- Bicameralismo perfetto.
- Funzionamento interno e deliberazioni.
- Autonomia, insindacabilità e immunità dagli arresti dei parlamentari.
- La funzione legislativa.
- L'iter legislativo.
- La funzione ispettiva.
- Il potere di controllo politico e i suoi strumenti.

IL GOVERNO

- Ruolo e composizione del Governo.
- La formazione del Governo.
- Le crisi di Governo.
- La funzione politica.
- La funzione esecutiva.
- L'attività normativa.

LA MAGISTRATURA

- La funzione giurisdizionale.
- Gli elementi della funzione giurisdizionale.
- Tipi di giurisdizione.
- Il Consiglio superiore della Magistratura.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Il ruolo del Presidente della Repubblica.

- L'elezione.
- Le attribuzioni presidenziali.
- La responsabilità del Capo dello Stato.

LA CORTE COSTITUZIONALE

- Composizione.
- Funzioni.

EDUCAZIONE CIVICA

- I diritti e doveri dei lavoratori

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe composta da 11 alunni, 6 ragazze e 4 ragazzi, di cui 2 si avvalgono della legge 104/92 , è molto eterogenea sia a livello di comportamento che di impegno e profitto.

Il comportamento tenuto nel corso dell'anno scolastico è stato corretto ed educato, anche se talvolta alcuni alunni sono stati richiamati ai doveri e agli adempimenti della vita scolastica.

La maggior parte della classe ha mantenuto un livello di partecipazione ed attenzione abbastanza costante, mentre alcuni allievi hanno partecipato saltuariamente e spesso sono stati sollecitati dal docente. Gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti in modo diversificato dagli studenti. Quasi tutti sono in grado di individuare i nuclei fondanti della disciplina e di riconoscere, se guidati, le norme da applicare in situazioni concrete. La maggior parte degli studenti riesce a comprendere ed esporre in modo abbastanza corretto gli argomenti trattati. Alcune allieve sono in grado di organizzare e rielaborare le conoscenze, di operare collegamenti e di utilizzare in modo corretto il lessico specifico della disciplina. Un esiguo numero di studenti incontra, invece, delle difficoltà nella esposizione degli argomenti e talvolta anche nella memorizzazione, ma si può dire che la classe, in generale, al termine dell'anno scolastico ha raggiunto un livello di conoscenze che si può definire complessivamente più che sufficiente.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO GIANO DELL'UMBRIA - BASTARDO

Via don Luigi Sturzo n. 2 – 06030 - Giano dell'Umbria - Fraz. Bastardo (PG)

C.F. 82005300544 - Codice iPA: istsc_pgic83200a

Codice univoco per la F.E.: UFWQ46

Sito web: www.iogiano.edu.it

PEO: pgic83200a@istruzione.it PEC: pgic83200a@pec.istruzione.it

Centralino 0742/931953 - Presidenza 0742/931954



Documento del Consiglio di Classe 5A

a.s. 2022-2023

ALLEGATO 3

REPORT PCTO

L'Area di professionalizzazione: i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO): ex Alternanza Scuola-Lavoro

La presente proposta progettuale si inserisce nell'ambito dell'offerta di percorsi di alternanza scuola-lavoro disciplinati dal Dlgs 15/04/2005 n. 77 e sempre più inseriti nei percorsi curricolari dei “nuovi ordinamenti” previsti dalla riforma del secondo ciclo, in corso di attuazione, e specificati dalle linee guida di cui al D.P.R. 15/03/2010. In particolare tali linee guida richiamano l'attenzione di docenti e Dirigenti Scolastici sulle metodologie didattiche “attive” e sullo sviluppo di “organici collegamenti” con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato e il privato sociale. Queste indicazioni valorizzano sia le consolidate esperienze di raccordo tra Scuola e mondo del lavoro, elemento caratterizzante dell'Istruzione Professionale sin dalle sue origini, sia i progetti di alternanza scuola lavoro realizzati con le modalità introdotte nella scuola secondaria di secondo grado dalla legge 53/2005 e dal citato successivo decreto legislativo n. 77/2005.

La nuova Alternanza scuola-lavoro è disciplinata dai commi dal 33 al 43 della Legge 107/2015. Il percorso prevede un totale di 400 ore nel triennio di specializzazione dell'Istituto, suddiviso in ore dedicate a lezioni frontali, incontro con esperti del settore, formazione sulla sicurezza, uscite didattiche a carattere professionalizzante e attività diretta in azienda. Gli obiettivi e le finalità sono quelli di realizzare un modello di Scuola al passo con i tempi, integrato nel tessuto economico del proprio territorio, avvalendosi in modo sinergico della collaborazione delle Aziende per portare nell'ambito delle materie di studio le competenze acquisite in ambito amministrativo contabile e grafico pubblicitario, fornire alle Aziende un canale di comunicazione e formazione diretto e mirato con quelle che potenzialmente sono le figure professionali di loro interesse, indirizzandone la preparazione scolastica verso temi specifici indicati dalle aziende stesse o particolarmente importanti per le realtà del territorio e infine, permettere allo Studente di acquisire competenze immediatamente spendibili al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo locale. Destinatari del progetto sono gli alunni della classe terza al primo anno del triennio di specializzazione di operatore ai servizi d'impresa.

Il progetto, rende protagonisti sia la scuola (attraverso il tutor scolastico, la funzione strumentale ed il Consiglio di Classe), sia l'azienda che ospita lo studente (attraverso il tutor aziendale, il responsabile d'azienda, il responsabile della sicurezza e salute dell'azienda) e tiene conto anche dei bisogni delle famiglie rendendole partecipi tramite comunicazioni scritte o tramite il Consiglio di Classe o incontri specifici (se richiesti dalle famiglie).

Il risultato finale sarà quello di fornire numerose possibilità di scelta lavorativa allo studente, orientandolo in uscita dall'Istituto dopo il conseguimento del diploma, nonché fornire conoscenze, abilità e competenze di più elevato livello e soprattutto coerenti con le richieste formative delle aziende del territorio. Di seguito è riportato l'elenco delle attività svolte dagli allievi dell'attuale VA nell'ultimo triennio di studi.

A.S. 2020/2021- Percorsi per le competenze trasversali e orientamento - Classe III A

Attività 1-Corso in *Social Media Marketing* (15 ore) tenuto dall'esperta Anna Setteposte
OBIETTIVO DEL CORSO: il corso vuole trasmettere competenze e informazioni sulla comunicazione del social media. L'obiettivo è di rendere gli studenti consapevoli di una

comunicazione aziendale in forma semplice e diretta per promuovere un prodotto o un servizio, gestire un profilo business, costruire un piano editoriale con testi, stili e grafiche personalizzate per le diverse piattaforme, raggiungere il target, costruire ed analizzare campagne ADV.

ARGOMENTI TRATTATI:

- Introduzione social network
- Facebook- strumento per aziende
- Come scrivere sui social-copy
- Instagram-caratteristiche
- Creazione pagine e contenuti facebook e instagram per Ba'liva

Attività 2- Stages aziendali (120 ore): Programmati, ma non svolti a causa della pandemia da COVID-19

A.S. 2021/2022- Percorsi per le competenze trasversali e orientamento - Classe IV A

Attività 1- Progetto formativo dedicato alla sicurezza ed alla salute nei luoghi di lavoro (Rischio basso) (8 ore).

Attività 2 – Corso in presenza in *Social Media Marketing* (30 ore) tenuto dall'esperta Anna Setteposte
OBIETTIVO DEL CORSO: il corso vuole trasmettere competenze e informazioni sulla comunicazione del social media. L'obiettivo è di rendere gli studenti consapevoli di una comunicazione aziendale in forma semplice e diretta per promuovere un prodotto o un servizio . Gli studenti realizzano un piano editoriale, dei contenuti tramutati in post; realizzano inoltre video/reel e testi e tutti i contenuti multimediali.

ARGOMENTI TRATTATI E ATTIVITÀ SVOLTE:

- Introduzione social network (ripasso)
- Facebook- strumento per aziende(ripasso)
- Come scrivere sui social-copy (ripasso)
- Instagram-caratteristiche (ripasso)
- il piano editoriale
- Creazione di un piano editoriale per l'azienda METELIMP srl
- realizzazione materiale: copy e grafica
- caricamento e pubblicazione materiali
- post facebook e instagram per l'azienda METELIMP srl

Attività 3- Corso *Discovering Blender* (30 ore) in modalità mista tenuta dall'esperto Paolo Russo

Nella prima parte del corso sono trattati:

- i concetti teorici di base per l'utilizzo di Blender per la produzione di contenuti digitali, utili nei settori della produzione di animazioni, di esperienze in realtà virtuale o aumentata, nella generazione di effetti speciali per video.
- Le nozioni pratiche per cominciare a lavorare con il programma.

Nella seconda viene sviluppato un progetto personale che concorre a creare contenuti utili per uno dei prodotti attualmente in lavorazione da parte del CLF4D per la produzione di personaggi digitali, costumi per personaggi digitali o scenografie digitali per giochi o esperienze museali.

Attività 4- Stages aziendali (80 ore): Stage aziendali dal 26/04/2022 al 10/05/2022 nelle seguenti aziende:

ATENA SOLUTION
CRHACK LAB
FABIANA FILIPPI
CANTINA SIGNAE ROSSOBASTARDO
GMF - EMI SUPERMERCATI
NC WEB SOLUTION
CANTINA LE CIMATE
FERRAMENTA FELIZIANI
METELIMP

A.S. 2021/2022- Percorsi per le competenze trasversali e orientamento - Classe V A

Attività 1- Stages aziendali (80 ore): Stage aziendali dal 19 settembre 2022 al 30 settembre 2022 nelle seguenti aziende:

ATHENA SOLUTION
GAMMA PUBBLICITÀ
FABIANA FILIPPI
CANTINA SIGNAE ROSSOBASTARDO
GMF - EMI SUPERMERCATI

CANTINA SCACCIADIAVOLI
SIMOS
HURRÀ DISCOUNT
FARCHIONI OLII

Attività 2 Corso “Dalla grafica alla conversione, un mondo da conoscere” In presenza (50 ore) tenuto dall’Azienda Athena Solution, nella persona di Francesco Grillo

Percorso formativo di web marketing relazionato alla figura professionale del grafico pubblicitario inserito nei vari contesti lavorativi. Il corso ha l'obiettivo di presentare tutti gli aspetti della presentazione digitale di ogni tipologia di azienda e/o entità commerciale in modo da preparare gli studenti ad un futuro approccio lavorativo. La classe, avendo già delle ottime capacità grafiche, dopo un iniziale studio sulle varie tipologie aziendali presenti nel mondo del lavoro e a tutti gli strumenti di digital marketing a disposizione, viene guidata ad ottimizzare un percorso di strategia web che vede come punto di partenza lo studio strategico fino ad arrivare al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Tematiche affrontate:

- Presentazioni aziendali e prefazione sulle esigenze del web
- Strumenti e canali per la presentazione digitale delle aziende
- Studio degli obiettivi aziendali da raggiungere
- Studio degli strumenti di ottimizzazione e promozione web
- Elaborazione strategia web marketing
- Studio degli strumenti analitici
- Analisi e studio dei risultati ottenuti

Competenze acquisite:

- Conoscenza e orientamento dei vari profili aziendali e relative esigenze di presentazione sul web
- Conoscenza degli strumenti di presentazione aziendale come: SCHEDA MY BUSINESS SITI WEB di PRESENTAZIONE, E-COMMERCE e BLOG - SOCIAL NETWORK
- Competenza nell'analisi delle esigenze aziendali, selezione dei vari strumenti più idonei sia di presentazione che di sponsorizzazione
- Competenza di interpretazione dei dati analitici e relativa ottimizzazione nel tempo sia degli strumenti utilizzati sia delle campagne adv promozionali per il miglioramento della performance aziendale al raggiungimento degli obiettivi.

Attività 3 Attività “IL MURO DEI DIRITTI” (totale 28 ore: 10 ore in aula e 18 ore presso IC Perugia 14 plesso di scuola primaria di Ponte Felcino 26 e 27/10/2022)

Percorso formativo nell'ambito della grafica con l'utilizzo del software Illustrator, attraverso il quale gli studenti hanno digitalizzato disegni realizzati dai bambini della scuola primaria e in un secondo momento progettato il lavoro per la posa in opera. Il progetto ha visto la sua conclusione con la realizzazione del murales presso l'IC Perugia 14 plesso di scuola primaria di Ponte Felcino.

Competenze acquisite:

- Implementazione delle competenze relative all'utilizzo del software Illustrator
- Saper lavorare il Team
- Sviluppare la capacità di problem solving
- acquisire una capacità imprenditoriale
- Sviluppare il senso critico e artistico



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO GIANO DELL'UMBRIA - BASTARDO

Via don Luigi Sturzo n. 2 – 06030 - Giano dell'Umbria - Fraz. Bastardo (PG)

C.F. 82005300544 - Codice iPA: istsc_pgic83200a

Codice univoco per la F.E.: UFWQ46

Sito web: www.iogiano.edu.it

PEO: pgic83200a@istruzione.it PEC: pgic83200a@pec.istruzione.it

Centralino 0742/931953 - Presidenza 0742/931954



a.s. 2022-2023

ALLEGATO 4

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO GIANO DELL'UMBRIA - BASTARDO

Via don Luigi Sturzo n. 2 – 06030 - Giano dell'Umbria - Fraz. Bastardo (PG)

C.F. 82005300544 - Codice IPA: istsc_pgic83200a

Codice univoco per la F.E.: UFWQ46

Sito web: www.iogiano.edu.it

PEO: pgic83200a@istruzione.it PEC: pgic83200a@pec.istruzione.it

Centralino 0742/931953 - Presidenza 0742/931954



GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

GRIGLIA VALUTATIVA TIPOLOGIA A

INDICATORE	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
IDEAZIONE PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	L'elaborato è ideato ed organizzato in modo efficace con spunti di originalità. Il testo è ben pianificato in tutte le sue parti; coesione e coerenza testuale pienamente soddisfatta.	AVANZATO	20
	L'elaborato è ideato ed organizzato in modo abbastanza efficace. Il testo è pianificato in quasi tutte le sue parti; coesione e coerenza testuale adeguata ma con qualche imprecisione.	INTERMEDIO	16
	L'elaborato è ideato ed organizzato in modo logico ma poco articolato. Il testo è pianificato in modo semplice ed organico; coesione e coerenza testuale sufficientemente rispettate.	BASE	12
	L'elaborato è ideato e organizzato in modo schematico. Il testo è pianificato in modo poco organico e trascurato alcuni elementi; coesione e coerenza testuale non sempre presenti.	PARZIALE	8
	L'elaborato è ideato, pianificato ed organizzato in maniera disorganica e frammentaria, trascurando gran parte delle richieste della traccia; coesione e coerenza testuale carente e presente solo a tratti.	CARENTE	4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	L'elaborato è ideato ed organizzato in modo schematico. Il testo è pianificato in modo poco organico e trascurato alcuni elementi; coesione e coerenza testuale non sempre presenti.	PARZIALE	8
	L'elaborato è ideato, pianificato ed organizzato in maniera disorganica e frammentaria, trascurando gran parte delle richieste della traccia; coesione e coerenza testuale carente e presente solo a tratti.	CARENTE	4
	L'elaborato è ideato ed organizzato in modo schematico. Il testo è pianificato in modo poco organico e trascurato alcuni elementi; coesione e coerenza testuale non sempre presenti.	PARZIALE	8
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	L'elaborato è grammaticalmente corretto nell'ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura. Il lessico è appropriato, vario ed efficace.	AVANZATO	20
CORRETTEZZA GRAMMATICALE ED USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA (ORTOGRAFIA	L'elaborato è sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale nonostante qualche errore di ortografia, morfologia e sintassi. L'uso della punteggiatura è adeguato. Il lessico è appropriato e abbastanza vario ma con qualche lieve imprecisione.	INTERMEDIO	16
	L'elaborato è sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale nonostante alcuni errori di	BASE	12

MORFOLOGIA, SINTASSI) USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	ortografia, morfologia e sintassi. L'uso della punteggiatura è generalmente adeguato. Il lessico è sufficientemente appropriato ma delle volte generico e semplice.		
	L'elaborato presenta alcuni errori di ortografia, morfologia e sintassi. L'uso della punteggiatura non è sempre adeguato. Il lessico è poco appropriato e non sempre pertinente ed adeguato.	PARZIALE	8
	L'elaborato presenta gravi e diffusi errori di ortografia, morfologia e sintassi. L'uso della punteggiatura è scorretto. Il lessico si presenta povero e non appropriato.	CARENTE	4
AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente dimostra conoscenze ampie e complete ed utilizza riferimenti culturali precisi. Esprime giudizi e valutazioni personali significativi, originali e pertinenti.	AVANZATO	20
	Lo studente dimostra conoscenze appropriate ed utilizza riferimenti culturali adeguati. Esprime giudizi e valutazioni personali pertinenti.	INTERMEDIO	16
	Lo studente dimostra conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente adeguati. Esprime giudizi critici non sempre sviluppati e semplici valutazioni personali.	BASE	12
	Lo studente dimostra conoscenze parziali ed imprecise, fa riferimenti culturali generici o non pertinenti. Esprime scarsi giudizi critici e superficiali valutazioni personali.	PARZIALE	8
	Lo studente dimostra scarse, frammentarie e lacunose conoscenze senza riferimenti culturali. Esprime giudizi e valutazioni personali occasionali e non pertinenti.	CARENTE	4
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI ALLA CONSEGNA (Es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto dei vincoli preciso e puntuale in tutte le sue componenti.	AVANZATO	10
	Rispetto dei vincoli svolto in modo corretto.	INTERMEDIO	8
	Rispetto dei vincoli svolto in modo sufficientemente corretto, ma con qualche errore.	BASE	6
	Parziale rispetto dei vincoli con alcuni errori.	PARZIALE	4
	Non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	CARENTE	2
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO	Comprensione del testo completa, pertinente ed articolata dei concetti chiave, delle informazioni e delle relazioni tra queste	AVANZATO	10

SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprensione del testo adeguata, con l'individuazione di buona parte dei concetti chiave e delle informazioni	INTERMEDIO	8
	Comprensione del testo essenziale, con l'individuazione dei concetti chiave e delle informazioni principali.	BASE	6
	Comprensione inesatta e parziale, con l'individuazione dei principali concetti chiave ed informazioni.	PARZIALE	4
	Comprensione non adeguata al testo, i concetti chiave e le informazioni non sono stati individuati correttamente.	CARENTE	2
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	Analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica dettagliata e corretta.	AVANZATO	10
	Analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica adeguata.	INTERMEDIO	8
	Analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica è svolta in maniera essenziale.	BASE	6
	Analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica generica e con qualche errore.	PARZIALE	4
	Analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica approssimativa, con errori significativi.	CARENTE	2
INTERPRETAZIONE CORRETTA ED ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione è corretta e dettagliata ed evidenzia capacità critiche dello studente.	AVANZATO	10
	L'interpretazione è svolta in modo adeguato e presenta diverse considerazioni personali.	INTERMEDIO	8
	Interpretazione è svolta in maniera sufficientemente corretta.	BASE	6
	Interpretazione è svolta in maniera generica con alcuni errori.	PARZIALE	5
	Interpretazione è svolta in maniera approssimativa e spesso sorretta.	CARENTE	3

TOTALE PUNTI TIPOLOGIA A _____/100

TOTALE PUNTI TIPOLOGIA A _____/20

GRIGLIA VALUTATIVA TIPOLOGIA B

INDICATORE	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
<p>IDEAZIONE PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</p> <p>COESIONE E COERENZA TESTUALE</p>	<p>L'elaborato è ideato ed organizzato in modo efficace con spunti di originalità.</p> <p>Il testo è ben panificato in tutte le sue parti; coesione e coerenza testuale pienamente soddisfatta.</p>	AVANZATO	20
	<p>L'elaborato è ideato ed organizzato in modo abbastanza efficace.</p> <p>Il testo è panificato in quasi tutte le sue parti; coesione e coerenza testuale adeguata ma con qualche imprecisione.</p>	INTERMEDI O	16
	<p>L'elaborato è ideato ed organizzato in modo logico ma poco articolato.</p> <p>Il testo è panificato in modo semplice ed organico; coesione e coerenza testuale sufficientemente rispettate.</p>	BASE	12
	<p>L'elaborato è ideato e organizzato in modo schematico. Il testo è panificato in modo poco organico e tralascia alcuni elementi; coesione e coerenza testuale non sempre presenti.</p>	PARZIALE	8
	<p>L'elaborato è ideato, pianificato ed organizzato in maniera disorganica e frammentaria, tralascia gran parte delle richieste della traccia; coesione e coerenza testuale carente e presente solo a tratti.</p>	CARENTE	4
<p>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</p> <p>CORRETTEZZA GRAMMATICALE ED USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA (ORTOGRAFIA MORFOLOGIA, SINTASSI) USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA</p>	<p>L'elaborato è grammaticalmente corretto nell'ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura.</p> <p>Il lessico è appropriato, vario ed efficace.</p>	AVANZATO	20
	<p>L'elaborato è sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale nonostante qualche errore di ortografia, morfologia e sintassi. L'uso della punteggiatura è adeguato.</p> <p>Il lessico è appropriato e abbastanza vario ma con qualche lieve imprecisione.</p>	INTERMEDI O	16
	<p>L'elaborato è sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale nonostante alcuni errori di ortografia, morfologia e sintassi. L'uso della punteggiatura è generalmente adeguato.</p> <p>Il lessico è sufficientemente appropriato ma delle volte generico e semplice.</p>	BASE	12

	<p>L'elaborato presenta alcuni errori di ortografia, morfologia e sintassi. L'uso della punteggiatura non è sempre adeguato.</p> <p>Il lessico è poco appropriato e non sempre pertinente ed adeguato.</p>	PARZIALE	8
	<p>L'elaborato presenta gravi e diffusi errori di ortografia, morfologia e sintassi. L'uso della punteggiatura è scorretto.</p> <p>Il lessico si presenta povero e non appropriato.</p>	CARENTE	4
<p>AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI</p> <p>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</p>	<p>Lo studente dimostra conoscenze ampie e complete ed utilizza riferimenti culturali precisi.</p> <p>Esprime giudizi e valutazioni personali significativi, originali e pertinenti.</p>	AVANZATO	20
	<p>Lo studente dimostra conoscenze appropriate ed utilizza riferimenti culturali adeguati. Esprime giudizi e valutazioni personali pertinenti.</p>	INTERMEDIO	16
	<p>Lo studente dimostra conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente adeguati. Esprime giudizi critici non sempre sviluppati e semplici valutazioni personali.</p>	BASE	12
	<p>Lo studente dimostra conoscenze parziali ed imprecise, fa riferimenti culturali generici o non pertinenti. Esprime scarsi giudizi critici e superficiali valutazioni personali.</p>	PARZIALE	8
	<p>Lo studente dimostra scarse, frammentarie e lacunose conoscenze senza riferimenti culturali.</p> <p>Esprime giudizi e valutazioni personali occasionali e non pertinenti.</p>	CARENTE	4
		<p>Individuazione precisa e dettagliata della tesi e delle argomentazioni.</p>	AVANZATO
<p>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DELLA TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</p>	<p>Individuazione della tesi e delle argomentazioni principali.</p>	INTERMEDIO	16
	<p>Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e di alcune argomentazioni a sostegno.</p>	BASE	12
	<p>Individuazione incompleta della tesi e delle argomentazioni a sostegno.</p>	PARZIALE	8
	<p>Individuazione carente o errata della tesi e delle argomentazioni a sostegno.</p>	CARENTE	4

CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Lo studente sostiene un percorso ragionativo pienamente coerente ed utilizza in modo pertinente i connettivi.	AVANZATO	10
	Lo studente sostiene un percorso ragionativo coerente ed utilizza i connettivi in modo adeguato.	INTERMEDIO	8
	Lo studente sostiene un percorso ragionativo con sufficiente coerenza ed utilizza i connettivi in maniera sufficientemente corretta.	BASE	6
	Lo studente sostiene un percorso ragionativo in maniera approssimativa ed utilizza i connettivi in modo non sempre corretto.	PARZIALE	4
	Lo studente sostiene un percorso ragionativo in maniera superficiale. I connettivi sono utilizzati in modo improprio.	CARENTE	2
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Sostiene l'argomentazione con riferimenti culturali corretti e precisi e ampi.	AVANZATO	10
	Sostiene l'argomentazione con riferimenti piuttosto adeguati e abbastanza corretti e puntuali.	INTERMEDIO	8
	Sostiene l'argomentazione con riferimenti culturali sufficientemente pertinenti e corretti.	BASE	6
	Sostiene l'argomentazione con riferimenti culturali poco significati e con qualche errore.	PARZIALE	4
	Sostiene l'argomentazione con riferimenti culturali approssimativi, scorretti o assenti.	CARENTE	2

TOTALE PUNTI TIPOLOGIA B _____/100

TOTALE PUNTI TIPOLOGIA B _____/20

GRIGLIA VALUTATIVA TIPOLOGIA C

INDICATORE	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
<p>IDEAZIONE PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</p> <p>COESIONE E COERENZA TESTUALE</p>	<p>L'elaborato è ideato ed organizzato in modo efficace con spunti di originalità.</p> <p>Il testo è ben pianificato in tutte le sue parti; coesione e coerenza testuale pienamente soddisfatta.</p>	AVANZATO	20
	<p>L'elaborato è ideato ed organizzato in modo abbastanza efficace.</p> <p>Il testo è pianificato in quasi tutte le sue parti; coesione e coerenza testuale adeguata ma con qualche imprecisione.</p>	INTERMEDIO	16
	<p>L'elaborato è ideato ed organizzato in modo logico ma poco articolato.</p> <p>Il testo è pianificato in modo semplice ed organico; coesione e coerenza testuale sufficientemente rispettate.</p>	BASE	12
	<p>L'elaborato è ideato e organizzato in modo schematico.</p> <p>Il testo è pianificato in modo poco organico e trascurato alcuni elementi; coesione e coerenza testuale non sempre presenti.</p>	PARZIALE	8
	<p>L'elaborato è ideato, pianificato ed organizzato in maniera disorganica e frammentaria, trascurando gran parte delle richieste della traccia; coesione e coerenza testuale carente e presente solo a tratti.</p>	CARENTE	4
<p>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</p> <p>CORRETTEZZA GRAMMATICALE ED USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA (ORTOGRAFIA MORFOLOGIA, SINTASSI) USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA</p>	<p>L'elaborato è grammaticalmente corretto nell'ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura.</p> <p>Il lessico è appropriato, vario ed efficace.</p>	AVANZATO	20
	<p>L'elaborato è sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale nonostante qualche errore di ortografia, morfologia e sintassi. L'uso della punteggiatura è adeguato.</p> <p>Il lessico è appropriato e abbastanza vario ma con qualche lieve imprecisione.</p>	INTERMEDIO	16
	<p>L'elaborato è sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale nonostante alcuni errori di ortografia, morfologia e sintassi. L'uso della punteggiatura è generalmente adeguato.</p> <p>Il lessico è sufficientemente appropriato ma delle volte generico e semplice.</p>	BASE	12

	<p>L'elaborato presenta alcuni errori di ortografia, morfologia e sintassi. L'uso della punteggiatura non è sempre adeguato.</p> <p>Il lessico è poco appropriato e non sempre pertinente ed adeguato.</p>	PARZIALE	8
	<p>L'elaborato presenta gravi e diffusi errori di ortografia, morfologia e sintassi. L'uso della punteggiatura è scorretto.</p> <p>Il lessico si presenta povero e non appropriato.</p>	CARENTE	4
<p>AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI</p> <p>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</p>	<p>Lo studente dimostra conoscenze ampie e complete ed utilizza riferimenti culturali precisi.</p> <p>Esprime giudizi e valutazioni personali significativi, originali e pertinenti.</p>	AVANZATO	20
	<p>Lo studente dimostra conoscenze appropriate ed utilizza riferimenti culturali adeguati. Esprime giudizi e valutazioni personali pertinenti.</p>	INTERMEDIO	16
	<p>Lo studente dimostra conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente adeguati. Esprime giudizi critici non sempre sviluppati e semplici valutazioni personali.</p>	BASE	12
	<p>Lo studente dimostra conoscenze parziali ed imprecise, fa riferimenti culturali generici o non pertinenti.</p> <p>Esprime scarsi giudizi critici e superficiali valutazioni personali.</p>	PARZIALE	8
	<p>Lo studente dimostra scarse, frammentarie e lacunose conoscenze senza riferimenti culturali.</p> <p>Esprime giudizi e valutazioni personali occasionali e non pertinenti.</p>	CARENTE	4
		<p>Lo studente elabora un testo pienamente pertinente alla traccia, coerente ed originale nella formulazione del titolo e la paragrafazione, se richiesta, è efficace.</p>	AVANZATO
<p>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE</p>	<p>Lo studente elabora un testo pertinente alla traccia.</p> <p>Il titolo e la paragrafazione, se richiesta, sono adeguatamente coerenti.</p>	INTERMEDIO	12
	<p>Lo studente elabora un testo essenzialmente pertinente alla traccia.</p> <p>Il titolo e la paragrafazione, se richiesta, sono sostanzialmente coerenti.</p>	BASE	9
	<p>Lo studente elabora un testo parzialmente pertinente alla traccia.</p>	PARZIALE	6

	Il titolo e la paragrafazione, se richiesta, risultano superficialmente coerenti e non sono sempre adeguati.		
	Lo studente elabora un testo non pertinente alla traccia. Il titolo e la paragrafazione, se richiesta, non sono coerenti ed adeguati o assenti.	CARENTE	3
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIO- N E	Esposizione chiara, lineare e ordinata in ogni parte del testo	AVANZATO	15
	Esposizione quasi sempre lineare ed ordinata.	INTERMEDIO	12
	Esposizione abbastanza lineare e sufficientemente ordinata.	BASE	9
	Esposizione ordinata e lineare solo in parte.	PARZIALE	6
	Sviluppo molto frammentario e disorganico.	CARENTE	3
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente dimostra ampie conoscenze ed utilizza riferimenti culturali appropriati e significativi articolati in modo efficace.	AVANZATO	10
	Lo studente dimostra conoscenze corrette ed utilizza riferimenti culturali adeguati, pertinenti ed abbastanza articolati.	INTERMEDIO	8
	Lo studente dimostra conoscenze essenzialmente corrette ed utilizza riferimenti culturali sufficientemente pertinenti articolati in modo generico.	BASE	6
	Lo studente dimostra conoscenze parziali ed utilizza riferimenti culturali poco pertinenti ed articolati.	PARZIALE	4
	Lo studente dimostra scarse conoscenze con riferimenti culturali scarsi e lacunosi, articolati in maniera frammentaria.	CARENTE	2

TOTALE PUNTI TIPOLOGIA C _____/100

TOTALE PUNTI TIPOLOGIA C _____/20



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO GIANO DELL'UMBRIA - BASTARDO

Via don Luigi Sturzo n. 2 – 06030 - Giano dell'Umbria - Fraz. Bastardo (PG)

C.F. 82005300544 - Codice IPA: istsc_pgic83200a

Codice univoco per la F.E.: UFWQ46

Sito web: www.iogiano.edu.it

PEO: pgic83200a@istruzione.it PEC: pgic83200a@pec.istruzione.it

Centralino 0742/931953 - Presidenza 0742/931954



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA 5A SERVIZI COMMERCIALI PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Indicatori	Descrittore	Punteggio
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	Analizza identifica e interpreta i dati forniti dalla traccia in modo corretto, esaustivo e con rielaborazione personale	3
	Analizza identifica e interpreta i dati forniti dalla traccia in modo corretto con rielaborazione personale	2,5
	Analizza identifica e interpreta i dati forniti dalla traccia con una parziale elaborazione personale	2
	Analizza identifica e interpreta i dati forniti dalla traccia in modo essenziale	1,5
	Analizza identifica e interpreta i dati forniti dalla traccia in maniera frammentaria	1
	Analizza identifica e interpreta i dati forniti dalla traccia il testo in maniera lacunosa	0,75
	La prova non è stata svolta	0,50
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e i parametri del testo della prova in modo completo, approfondito e con contributi di originalità	7
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e i parametri del testo della prova in modo completo ed approfondito	6
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e i parametri del testo della prova in modo adeguato e con semplici approfondimenti	5,5
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e i parametri del testo della prova in modo adeguato	5
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli del testo della prova in modo essenziale	4
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e i parametri del testo della prova in modo parziale, evidenziando alcune incertezze	3
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e i parametri del testo della prova in modo limitato e talvolta errato	2
	Utilizza scarsamente i contenuti disciplinari di indirizzo rispetto ai vincoli e ai parametri del testo della prova stabiliti e commette errori	1
La prova non è stata svolta	0,50	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	Individua la giusta strategia risolutiva utilizzando le metodologie tecniche professionali di indirizzo in modo pertinente e organico	7
	Individua la giusta strategia risolutiva utilizzando le metodologie tecniche professionali di indirizzo in modo pertinente	6
	Individua la giusta strategia risolutiva utilizzando le metodologie tecniche professionali di indirizzo in modo adeguato	5,5
	Individua la giusta strategia risolutiva utilizzando le metodologie tecniche professionali di indirizzo in modo essenziale le procedure richieste	5
	Individua la giusta strategia risolutiva utilizzando le metodologie tecniche professionali di indirizzo con delle imprecisioni	4
	Individua la giusta strategia risolutiva utilizzando le metodologie tecniche professionali di indirizzo con alcuni errori	3
	Individua la giusta strategia risolutiva utilizzando le metodologie tecniche professionali di indirizzo con gravi errori	2
	Svolge la prova non individuando la giusta strategia risolutiva	1
La prova non è stata svolta	0,50	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale ¹	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando i diversi linguaggi specifici in modo appropriato con riferimenti interdisciplinari e una forma nel complesso scorrevole.	3
	Argomenta e sintetizza in modo adeguato, sono presenti alcuni collegamenti disciplinari, la forma, risulta corretta e il linguaggio specifico utilizzato è semplice.	2
	Argomenta, organizza e collega in modo essenziale le informazioni, alcune scelte sono motivate. Il linguaggio specifico utilizzato è semplice, la forma, sebbene contenga alcune imprecisioni, nel complesso non pregiudica la comprensibilità dei concetti esposti.	1,5
	Argomenta, organizza e collega in modo incompleto, il linguaggio utilizzato non è adeguato, la forma espositiva appare confusa e con errori morfosintattici	1

¹ N.B.: Per gli studenti con DSA si prende in esame esclusivamente l'elemento della proprietà lessicale e dell'uso del linguaggio tecnico e non quelli relativi all'ortografia, alla punteggiatura ed alla morfosintassi, i cui errori e le cui imperfezioni, sebbene debbano essere rilevati ed evidenziati, non devono essere oggetto di valutazione (c.m. 5/10/04, prot. 4099/A/4, DPR 122/09, art. 10, L. 170/10, DM 5669/11 e Linee Guida allegate, O.M. Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado).

	Le argomentazioni e l'organizzazione del testo appaiono non significative e frammentate, con una forma espositiva che non presenta collegamenti disciplinari ed errori morfosintattici	0.75
	La prova non è stata svolta	0.50
Totale		Punteggio massimo 20



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO GIANO DELL'UMBRIA - BASTARDO

Via don Luigi Sturzo n. 2 – 06030 - Giano dell'Umbria - Fraz. Bastardo (PG)

C.F. 82005300544 - Codice IPA: istsc_pgic83200a

Codice univoco per la F.E.: UFWQ46

Sito web: www.iogiano.edu.it

PEO: pgic83200a@istruzione.it PEC: pgic83200a@pec.istruzione.it

Centralino 0742/931953 - Presidenza 0742/931954



Documento del Consiglio di Classe 5A

a.s. 2022-2023

ALLEGATO 6

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e diletta femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. E vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaluccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedi così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'auto percezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
gocciole di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzo» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, 20 armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è 25 accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la 35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»⁷.

¹ *Salmi 71, 7.*

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]

L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

- 25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.
- 30
35 Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegenosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

5 "C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

10 Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

15 Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

20 Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

30 Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: *"Qui è morta la speranza dei palermitani onesti"*. Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, *"... non siamo stati noi."*

¹ Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO A.S. 2022-2023

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

INDIRIZZO

SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI E PUBBLICITARI - STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO ARTISTICHE

Classe V^A SERVIZI COMMERCIALI PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Docenti: Pelliccioni Cinzia, Paternesi Valentino, Pepi Stefano

Tipologia: TIPOLOGIA A

Redigere un report e/o una infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

Nuclei Tematici Fondamentali di Indirizzo:

1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.
2. Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.
3. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.
4. Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.
5. N.N.
6. Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
7. Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.

Declinazione della Commissione:

Insegnamenti coinvolti:

Tecniche professionali dei servizi commerciale e pubblicitari, storia dell'arte ed espressioni grafico artistiche

Codice Ateco:

C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

18- STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI (intera famiglia)

J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

58 - ATTIVITÀ EDITORIALE (intera famiglia)

G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO;

RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

47 - COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI (intera famiglia)

M ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE

69.20.12 - Servizi forniti da ragionieri e periti commerciali 69.20.15 - Gestione ed amministrazione del personale per conto terzi

74.90.99 - Altre attività professionali nca

N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

82 ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE (intera famiglia)

Durata della prova:

max 6 (solo prova scritta)

Obiettivi della prova:

- Utilizzare i dati, le informazioni e/o le tabelle e i grafici, per redigere documenti, report e/o progetti
- Collegare le conoscenze e le abilità acquisite, motivando le scelte operate secondo una sequenza logico operativa
- Formulare proposte e soluzioni per l'organizzazione e la gestione aziendale anche utilizzando strumenti di comunicazione integrata

- Utilizzare il lessico appropriato nel contesto di riferimento e argomentare le soluzioni proposte

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte (scegliere un quesito di TPSC e uno di storia dell'arte ed espressioni grafico artistiche)

PRIMA PARTE

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato il problema di comunicazione di seguito proposto mediante il brief, definisca una soluzione creativa, con l'ausilio di studi preliminari (rough) e layout.

Brief

Il Consorzio “Terre libere del Sud”, costituito da numerose cooperative che coltivano terreni confiscati alle mafie, vuole avviare una campagna pubblicitaria finalizzata alla promozione di uno dei loro prodotti biologici di punta: **Pom Pom Bio**, il pomodoro della salute.

Le coltivazioni del pomodoro sono rigorosamente biologiche e certificate secondo gli standard di qualità, perseguono una produzione agro-alimentare che esclude l'uso di prodotti chimici come pesticidi, erbicidi, fertilizzanti, antibiotici ecc.

Il Consorzio è inoltre impegnato a garantire il rispetto sociale del lavoratore, obiettivo primario che accresce il valore etico del prodotto, unitamente alla massima tutela del territorio, dell'ambiente e della salute di operatori e consumatori.

Il pomodoro è un antiossidante naturale in grado di proteggere le cellule dall'invecchiamento soprattutto grazie all'alto contenuto di licopene che aiuta a combattere i radicali liberi e a ridurre in maniera considerevole il rischio di tumore dell'apparato digerente. L'organismo umano non è in grado di sintetizzare il licopene e l'unico modo di assumerlo è tramite l'alimentazione.

Per preservare sapori, profumi e proprietà nutrizionali il processo produttivo delle conserve di pomodoro biologiche **Pom Pom Bio** prevede non più di otto ore dalla raccolta al confezionamento, oltre ad una pastorizzazione a basse temperature.

La gamma di prodotti è composta di: passata di pomodoro e polpa a pezzi in bottiglie da 500g, pomodori pelati in barattolo da 400g.

Tutti i prodotti sono in vendita nei supermercati ma anche nei negozi equo-solidali, oltre che *on-line* sul sito www.bottegaterrelibere.it.

Identità visiva e mission aziendale

La qualità, la genuinità, i buoni sapori dei prodotti sono gli obiettivi primari del Consorzio.

Un *team* di agronomi controlla costantemente lo sviluppo della produzione ed esegue analisi a tutta la filiera produttiva: dalla coltivazione alla raccolta, dal confezionamento alla spedizione.

“Terre libere del Sud” opera affinché la percezione della propria identità visiva sia riconducibile a valori di genuinità, sostenibilità e legalità. L'attenzione al benessere del consumatore, il rispetto per la sua salute e per il suo modo di alimentarsi costituiscono il vero valore aggiunto dell'azienda.

Lo scopo principale è offrire ai consumatori prodotti che conservino tutte le loro proprietà organolettiche naturali nel rispetto assoluto del territorio e dell'ambiente.

Il Consorzio “Terre libere del Sud” vuole promuovere il prodotto *Pom Pom Bio* attraverso un'inserzione di mezza pagina (orizzontale) su quotidiani a diffusione nazionale, di formato 27,5 x 19,7 cm e in quadricromia di stampa.

Il progetto dovrà contenere:

- *Visual*, costituito da elementi grafico-iconici e/o immagini
- *Headline* a scelta del candidato
- Sito web: www.bottegaterrelibere.it
- Logo aziendale (allegato)
- *Pay-off*: **Il pomodoro della salute.**

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- Studi preliminari (*rough*)
- Gabbia d'impaginazione con gli ingombri relativi agli elementi da comporre (*visual*, *headline*, sito web, logo aziendale, *pay-off*, ecc.)
- *Layout* di stampa
- Relazione scritta che motivi le scelte progettuali e tecniche

Allegato n.1: immagine del logo



SECONDA PARTE

(scegliere una domanda di TPSC e una di storia dell'arte ed espressioni grafico artistiche)

TPSC

1. Il candidato indentifichi il *target group* a cui è rivolta la campagna pubblicitaria, individuandone motivazioni e bisogni.
2. Il candidato spieghi perché, nella campagna promozionale proposta, l'inserzione pubblicitaria a mezzo stampa può risultare più efficace rispetto ad altri media.

STORIA DELL'ARTE

1. In riferimento alla storia dell'arte di fine '800, la raffigurazione delle campagne, del paesaggio, della natura in genere ma anche dei paesaggi urbani (caffè, luoghi di svago, stazioni, porti...), generò un nuovo modo di fare da parte degli artisti nei confronti del soggetto rappresentato. Descrivi di quale corrente artistica si parla e quale fu il nuovo approccio tecnico e interpretativo applicato da questi artisti, quali i motivi, riporta se ricordi alcuni autori e/o opere.
2. La grafica pubblicitaria è una disciplina che ha spesso coinvolto anche artisti dediti ad altre materie. Tra la fine dell'800 e inizi del '900 alcuni pittori prestarono la loro arte come autori di immagini pubblicitarie. Riporta alcuni autori/artisti tra quelli studiati che ne furono artefici, citando per quali prodotti/eventi/locali o altro, furono promotori.

Durata massima della prova: 8 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca, disponibili nell'istituzione scolastica.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO

A.S. 2022-2023

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

INDIRIZZO

SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI E PUBBLICITARI - STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO ARTISTICHE

Classe V^A SERVIZI COMMERCIALI PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Docenti: Pelliccioni Cinzia, Paternesi Valentino, Pepi Stefano

Tipologia:

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale)

Nuclei Tematici Fondamentali di Indirizzo:

8. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.
9. Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.
10. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.
11. Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.
12. N.N.
13. Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
14. Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.

Declinazione della Commissione:

Insegnamenti coinvolti:

Tecniche professionali dei servizi commerciale e pubblicitari, storia dell'arte ed espressioni grafico artistiche

Codice Ateco:

C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

18- STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI (intera famiglia)

J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

58 - ATTIVITÀ EDITORIALE (intera famiglia)

G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO;

RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

47 - COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI (intera famiglia)

M ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE

69.20.12 - Servizi forniti da ragionieri e periti commerciali 69.20.15- Gestione ed amministrazione del personale per conto terzi

74.90.99 - Altre attività professionali nca

N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

82 ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE (intera famiglia)

Durata della prova:

max 6 (solo prova scritta)

Obiettivi della prova:

- Utilizzare i dati, le informazioni e/o le tabelle e i grafici, per redigere documenti, report e/o progetti
- Collegare le conoscenze e le abilità acquisite, motivando le scelte operate secondo una sequenza logico operativa
- Formulare proposte e soluzioni per l'organizzazione e la gestione aziendale anche utilizzando strumenti di comunicazione integrata
- Utilizzare il lessico appropriato nel contesto di riferimento e argomentare le soluzioni proposte

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte (scegliere un quesito di TPSC e uno di storia dell'arte ed espressioni grafico artistiche)

PRIMA PARTE

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato il problema di comunicazione di seguito proposto mediante il brief, definisca una soluzione creativa, con l'ausilio di studi preliminari (rough) e layout.

Brief

ASI Spa, azienda di servizio idrico di un grande capoluogo del sud Italia, in collaborazione con l'amministrazione comunale della città, vuole farsi promotrice di una campagna di sensibilizzazione sul risparmio idrico, finalizzata ad informare tutti i cittadini, attraverso dei semplici consigli, su un uso corretto e consapevole dell'acqua che eviti gli sprechi.

La società italiana deve oggi affrontare il grave problema della siccità, come si evince dall'analisi delle precipitazioni dello scorso anno (che, su una media di tre anni, hanno registrato -70%) e delle temperature estive, che in molte località hanno superato i 40 gradi per diversi giorni. In considerazione di ciò, l'azienda idrica ha deciso di dare il via alla campagna informativa **#sprecomeno**, attraverso la distribuzione capillare di un pieghevole illustrato per sensibilizzare i cittadini all'utilizzo parsimonioso dell'acqua.

#sprecomeno si rivolge a tutti gli utenti della città ed in particolare ai più giovani, tramite il coinvolgimento e il contributo degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

La comunicazione vuole invitare tutti i cittadini ad adottare un comportamento virtuoso per un consumo responsabile della preziosa risorsa, attraverso una sorta di "decalogo" delle buone pratiche quotidiane qui sotto elencate:

- chiudere il rubinetto quando non serve, perché si possono risparmiare fino a 5.000 litri l'anno;
- preferire la doccia al bagno in vasca, perché si possono risparmiare fino a 120 litri per doccia;
- usare un water con doppio scarico, perché si possono risparmiare fino a 30.000 litri l'anno;
- avviare gli elettrodomestici solo a pieno carico, perché si possono risparmiare fino a 11.000 litri l'anno;
- applicare il rompigitto ai rubinetti, perché si possono risparmiare fino a 8.000 litri l'anno;
- riciclare l'acqua di cottura per l'innaffiamento delle piante, perché si possono risparmiare fino a 1.800 litri l'anno.

Mission

Il risparmio idrico è un obiettivo per il quale, annualmente, la società investe ingenti risorse. ASI Spa prende a cuore questo investimento in prima persona, dedicandosi attivamente alla sensibilizzazione collettiva sulle tematiche della sostenibilità ambientale ed alla realizzazione di progetti che ottimizzino il consumo dell'acqua.

L'Azienda vuole avviare una campagna informativa attraverso la distribuzione di un pieghevole di formato A4 (bianca e volta), a due pieghe e tre ante, in quadricromia di stampa.

Il progetto grafico del pieghevole dovrà contenere:

- Nome della campagna: **#sprecomeno**
- *Headline*
- Infografica (con il "decalogo" delle buone pratiche illustrato)
- Testo informativo
- Logo aziendale (Allegato n.1)
- Logo del Comune
- Sito *web*: www.asi.spa.it
- *Icone social*

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- Studi preliminari (*rough*)
- Gabbia d'impaginazione con gli ingombri relativi agli elementi da comporre (*visual, headline, sito, logo, ecc.*)
- *Layout* di stampa (bianca e volta)
- Relazione scritta che motivi le scelte progettuali e tecniche.

Allegato n.1: immagine del logo



SECONDA PARTE

(scegliere una domanda di TPSC e una di storia dell'arte ed espressioni grafico artistiche)

TPSC

1. Nell'ambito della traccia proposta, il candidato descriva i vantaggi della stampa per la diffusione della campagna informativa.
2. Il candidato chiarisca brevemente le finalità delle campagne *no profit advertising (pubblicità non commerciale)*

STORIA DELL'ARTE

1. Descrivere la corrente Impressionista, quali furono i principi fondamentali, i personaggi, e su quali idee si fondava l'arte di questo movimento cercando di contestualizzarne il periodo storico/sociale. Citare possibilmente idee, innovazioni e autori che hanno poi avuto dei risvolti nel campo della grafica.
2. Descrivere la corrente Futurista, quali furono i principi fondamentali, i personaggi, e su quali idee si fondava l'arte di questa avanguardia cercando di contestualizzarne il periodo storico/sociale. Citare possibilmente idee, innovazioni e autori che hanno poi avuto dei risvolti nel campo della grafica.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca, disponibili nell'istituzione scolastica.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

La Commissione d'Esame distribuisce ai candidati, oltre la copia cartacea del tema e degli allegati, anche eventuali file digitali d'immagini allegati alla prova stessa



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO GIANO DELL'UMBRIA - BASTARDO

Via don Luigi Sturzo n. 2 – 06030 - Giano dell'Umbria - Fraz. Bastardo (PG)

C.F. 82005300544 - Codice IPA: istsc_pgic83200a

Codice univoco per la F.E.: UFWQ46

Sito web: www.iogiano.edu.it

PEO: pgic83200a@istruzione.it PEC: pgic83200a@pec.istruzione.it

Centralino 0742/931953 - Presidenza 0742/931954



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA V A SERVIZI COMMERCIALI PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Indicatori	Descrittore	Punteggio
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	Analizza identifica e interpreta i dati forniti dalla traccia in modo corretto, esaustivo e con rielaborazione personale	3
	Analizza identifica e interpreta i dati forniti dalla traccia in modo corretto con rielaborazione personale	2.5
	Analizza identifica e interpreta i dati forniti dalla traccia con una parziale elaborazione personale	2
	Analizza identifica e interpreta i dati forniti dalla traccia in modo essenziale	1,5
	Analizza identifica e interpreta i dati forniti dalla traccia in maniera frammentaria	1
	Analizza identifica e interpreta i dati forniti dalla traccia il testo in maniera lacunosa	0.75
	La prova non è stata svolta	0.50
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e i parametri del testo della prova in modo completo, approfondito e con contributi di originalità	7
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e i parametri del testo della prova in modo completo ed approfondito	6
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e i parametri del testo della prova in modo adeguato e con semplici approfondimenti	5.5
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e i parametri del testo della prova in modo adeguato	5
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli del testo della prova in modo essenziale	4
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e i parametri del testo della prova in modo parziale, evidenziando alcune incertezze	3
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e i parametri del testo della prova in modo limitato e talvolta errato	2
	Utilizza scarsamente i contenuti disciplinari di indirizzo rispetto ai vincoli e ai parametri del testo della prova stabiliti e commette errori	1
La prova non è stata svolta	0,50	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	Individua la giusta strategia risolutiva utilizzando le metodologie tecniche professionali di indirizzo in modo pertinente e organico	7
	Individua la giusta strategia risolutiva utilizzando le metodologie tecniche professionali di indirizzo in modo pertinente	6
	Individua la giusta strategia risolutiva utilizzando le metodologie tecniche professionali di indirizzo in modo adeguato	5.5
	Individua la giusta strategia risolutiva utilizzando le metodologie tecniche professionali di indirizzo in modo essenziale le procedure richieste	5
	Individua la giusta strategia risolutiva utilizzando le metodologie tecniche professionali di indirizzo con delle imprecisioni	4
	Individua la giusta strategia risolutiva utilizzando le metodologie tecniche professionali di indirizzo con alcuni errori	3
	Individua la giusta strategia risolutiva utilizzando le metodologie tecniche professionali di indirizzo con gravi errori	2
	Svolge la prova non individuando la giusta strategia risolutiva	1
La prova non è stata svolta	0,50	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale ¹	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando i diversi linguaggi specifici in modo appropriato con riferimenti interdisciplinari e una forma nel complesso scorrevole.	3
	Argomenta e sintetizza in modo adeguato, sono presenti alcuni collegamenti disciplinari, la forma, risulta corretta e il linguaggio specifico utilizzato è semplice.	2
	Argomenta, organizza e collega in modo essenziale le informazioni, alcune scelte sono motivate. Il linguaggio specifico utilizzato è semplice, la forma, sebbene contenga alcune imprecisioni, nel complesso non pregiudica la comprensibilità dei concetti esposti.	1,5
	Argomenta, organizza e collega in modo incompleto, il linguaggio utilizzato non è adeguato, la forma espositiva appare confusa e con errori morfosintattici	1
	Le argomentazioni e l'organizzazione del testo appaiono non significative e frammentate, con una forma espositiva che non presenta collegamenti disciplinari ed errori morfosintattici	0.75
	La prova non è stata svolta	0.50
Totale		Punteggio massimo 20

¹ N.B.: Per gli studenti con DSA si prende in esame esclusivamente l'elemento della proprietà lessicale e dell'uso del linguaggio tecnico e non quelli relativi all'ortografia, alla punteggiatura ed alla morfosintassi, i cui errori e le cui imperfezioni, sebbene debbano essere rilevati ed evidenziati, non devono essere oggetto di valutazione (c.m. 5/10/04, prot. 4099/A/4, DPR 122/09, art. 10, L. 170/10, DM 5669/11 e Linee Guida allegate, O.M. Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado).